

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Arcobaleno
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9
Un Numero { Italia Cent. 10 }
 { Estero .. 15 } Arretrato Cent. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
TELEFONO 11-35

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale

LA CORSA CICLISTICA DEI 600 CHILOMETRI

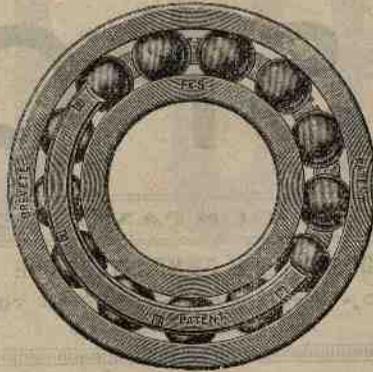


Girardengo (Maino), vincitore della corsa dei 600 chilometri.

(Fot. Pavia-May).

Quando ordinerete la vostra vettura
PRESCRIVETE
 ch'essa debba essere montata col

FAMOSI
CUSCINETTI
A SFERE



F. & S.

Grande precisione.

Scorrevolezza insuperabile.

Esposizione di Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix.

Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 4 Grands Prix.

Rappresentante per l'Italia con Deposito: **ENEA ROSSI** - Milano - Via Bramante, 29.

VERA

LA BICICLETTA

popolare di prezzo.

VERA

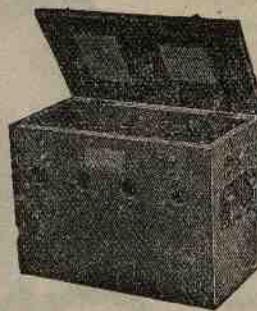
superiore di pregio.

Officine ATALA Milano - Riparto Gamboloita, 62.

VERA

Pneus DUNLOP.

Fabbrica di Accumulatori Elettrici
 per tutte le applicazioni



Società Anonima
Giov. Henseberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

La Novità del 1913 è la Vettura

F.I.A.T.

Modello "ZERO",

Con motore 4 cilindri - 10-15 HP - 4 Velocità - 2 Freni
 con Carrozzeria

TORPEDO

a 4 posti - Capote - Pare-Brise - Fanali - Tromba - Porta Gomme - Cassetta meccanico.

L. 8000

Per informazioni e Cataloghi rivolgersi ai **Garages Riuniti F. I. A. T.**

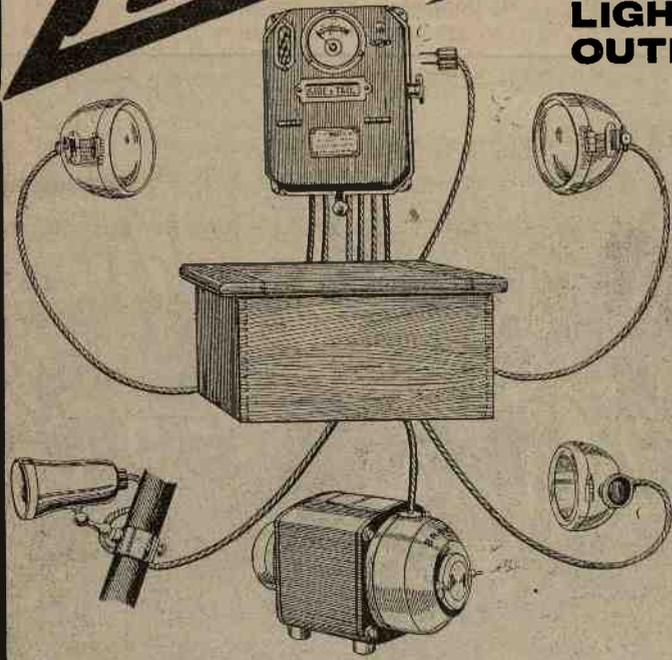
Direzione Generale **TORINO**, Corso Dante, 30 - Telefono 45-00 - 45-01 - 45-02 - 45-03.

ROMA Via Calabria, 46 - Telef. 36-86	TORINO Corso M. d'Az., 16 - Tel. 27-19, 13-05	MILANO Foco Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45	FIRENZE Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16	NAPOLI Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-05	GENOVA Corso Buenos Aires - Telef. 13-86
BOLOGNA Porta S. Felice - Telef. 13-77	PADOVA Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88	SANREMO P. della Stazione - Telef. 2-71	SIENA Via Cavcur, 27 - Telef. 2-92	PISA Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86	LIVORNO Piazza Orlando - Telef. 41-6

NESSUNA DINAMO SUPERA
LA

BROLT

**ELECTRIC
LIGHTING
OUTRIG**



Un giro di manovella basta per rischiarare la strada alla luce del giorno.

La **BROLT** ha dei vantaggi enormi su tutti gli altri sistemi di illuminazione elettrica. È adattabile a tutte le vetture, e montata, non richiede più nessuna attenzione.

BROWN BROTHERS L.td - Londra

Agente Generale per l'Italia: **FED. HARDY** - Piazza Monforte, 1 - Milano.
Vendita esclusiva per l'Italia: **REJNA ZANARDINI** - Via Solari, 58 - Milano.

MOTO

B. S. A.

Serie per Velocipedi

B. S. A.

Automobili

ITALIA

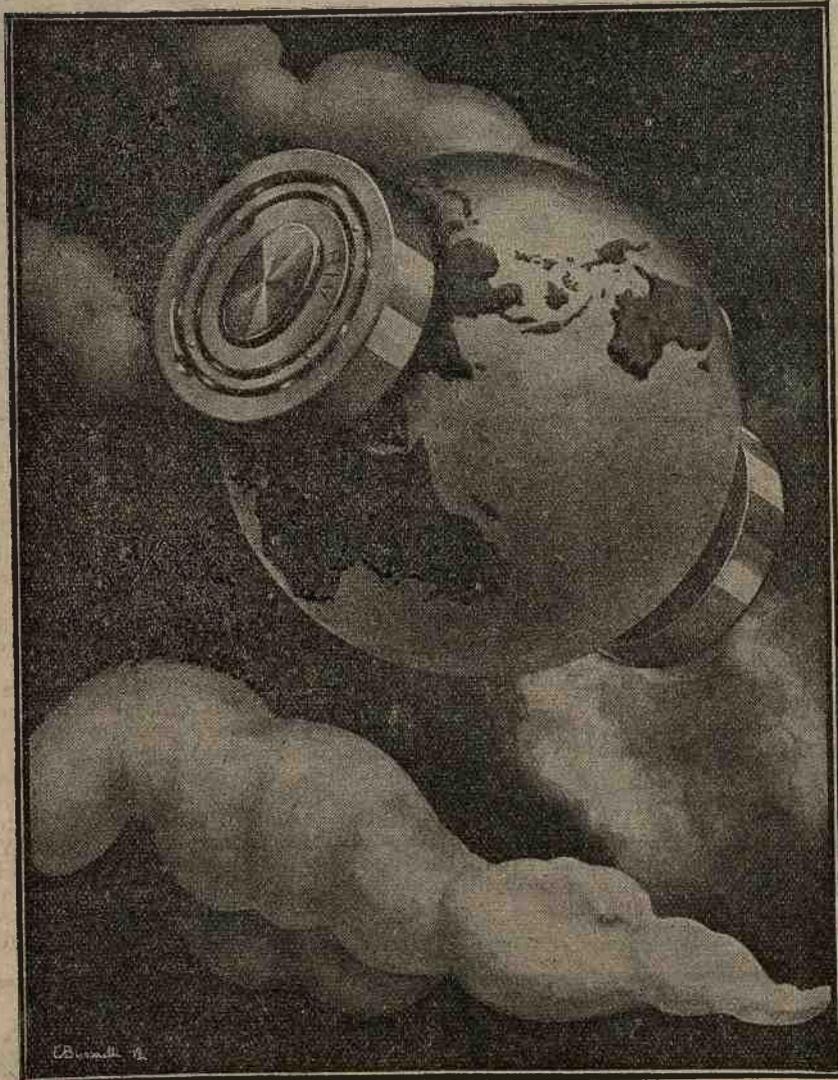
LE MIGLIORI

Esclusiva di vendita:

Soe. An. FABBRE e GAGLIARDI - Milano

(Capitale L. 2.500.000)

TORINO - ALESSANDRIA - GENOVA - VERONA - PADOVA - PARMA - BRESCIA - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI



Chissà perchè, quando ordinate la vostra vettura, non dovrete prescrivere che essa sia munita di **Cuscinetti a Sfere** di costruzione delle

OFFICINE

di

VILLAR PEROSA

dal momento che è provato dalle più belle vittorie riportate dalle migliori marche italiane che la costruzione nazionale è uguale se non superiore per bontà e per precisione ai prodotti dell'industria estera?

A semplice richiesta vi verranno mandati Cataloghi, Preventivi e spiegazioni per qualsiasi applicazione.

CACAO TALMONE

Il re dei Cacao *Il re dei Re*



« È un aturo vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».

COPPE PER PREMI

In vazo argento
e di metallo bianco argentato.

Grande deposito sempre pronto

ARGENTERIE DA REGALO
GAETANO BOGGIALI

Telef. 20-72 - MILANO - Via S. Maurizio, 17 (inter.)
Chiedere catalogo gratis mediante cartolina con risposta.

PNEUMATICI

PIRELLI

sono adottati dalle

MIGLIORI MARCHE

Esecuzione Superiore di

MEDAGLIE - DISTINTIVI

COPPE - TARGHE - DIPLOMI

per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi - Esposizioni

Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta

ROTA G. B. - Via Orsini, 26 - Genova.
Telefono 57 35

CARBURATORE WHITE & POPPE

perfeziona l'automobile.

WHITE & POPPE L. Id - Coventry

Per l'Italia:

Max Türkheimer

Via Sirtori, 1 - MILANO - Via Sirtori, 6

MEDAGLIE - DISTINTIVI

Targhe, Coppe, Diplomi

PIETRO LANDI - MILANO

VIA BERGAMO 44 - Telefono 11-706
Catalogo Gratis a richiesta

“GIOCONDA”

Acqua minerale purgativa ITALIANA

libera il corpo
allieta lo spirito

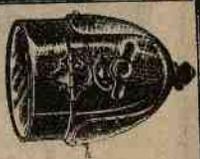
tuto, cito, jucunde.....

FELICE BISLERI & C. - Milano.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58

FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA

Collettore aperto.   Collettore chiuso.

Il concorso ginnastico cattolico

A Roma si è tenuto nei giorni scorsi un importante concorso internazionale ginnastico cattolico, che se ha dato luogo a qualche incidente, è riuscito sportivamente una riunione degna di essere segnalata in modo speciale a chi in Italia vorrebbe essere l'educatore della gioventù.

Anche questo avvenimento ha dimostrato una volta di più la grande organizzazione, o meglio, diremo, i mezzi di organizzazione di cui può vantarsi il F. A. S. C. I.

Ecco i risultati:

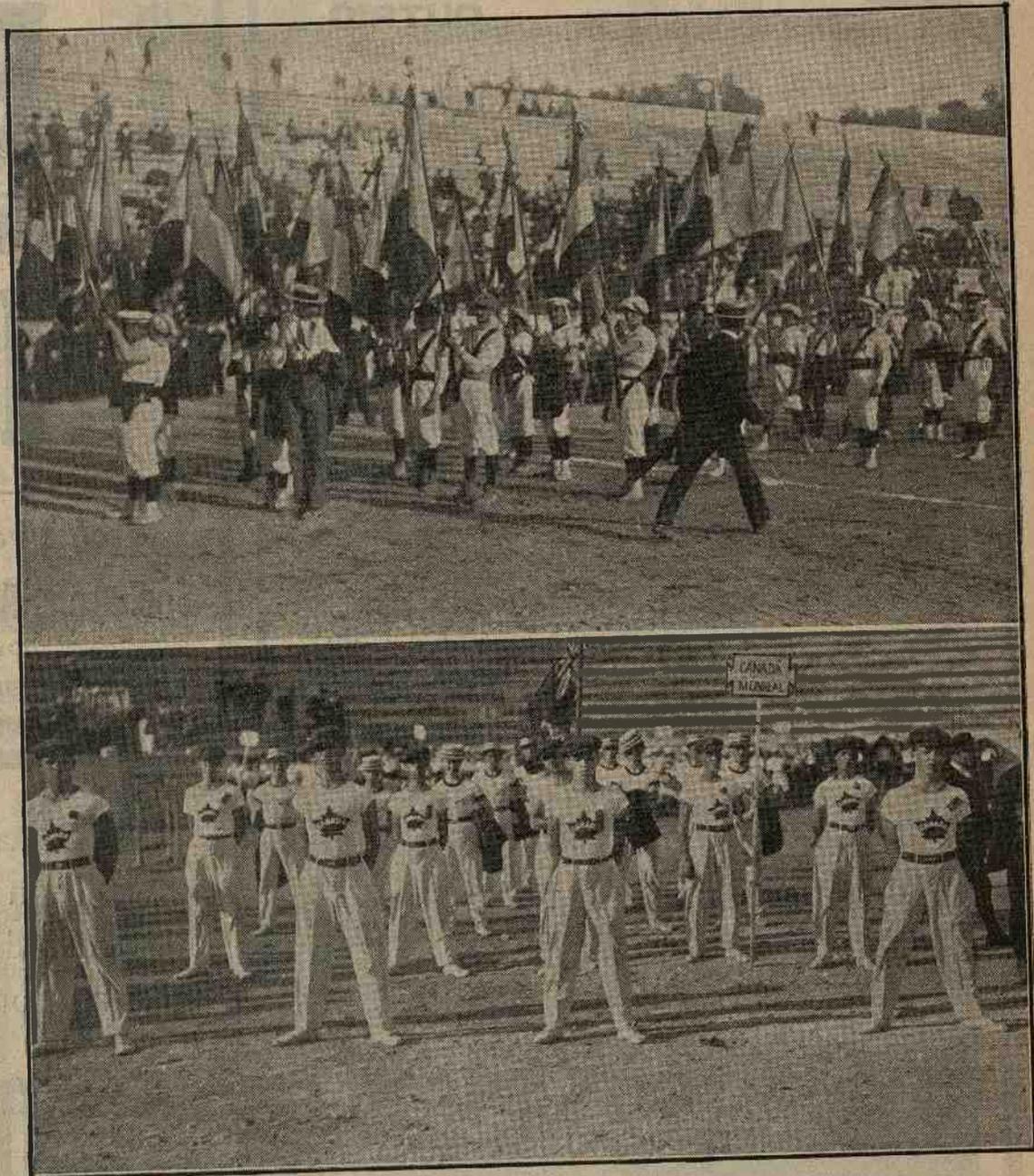
Gare individuali.

Salto con l'asta: 1. Induni Emilio, della Fides di Lugano, m. 2,50; 2. Paladino Giuseppe, della

Classifica a squadre per la Coppa Pio X.
Vincitrice: Viribus Unitis di Saronno, prime classificate a pari merito Laetitia di Venezia, Constantia di Como, Fulgor di Asti, Pii e Forti di Milano, S. Martino di Rancio su Lecco, Juventus di Milano, San Filippo Neri di Albenga, Fulgor di Spezia.

Delle squadre straniere prime classificate la Flèche di Versailles. Tutte le altre squadre sono classificate seconde.

Gara II Ginnasti: prime classificate a pari merito Vis di Roma, Robur et Virtus di Sassari, Voluntas di Novara, Juventus di Forlì, In Robur est Virtus di Bergamo, Constantia di Como, Esperia di Roma, Virtus di Catania, Ardisci e Spera di Como, Victor di Rovellana, Vigor di Palermo, Flores di Roma, Neride di Torino, Sebetia di Napoli, Esquilina di Roma, Nova Pompei di Pompei.



Il concorso internazionale ginnastico cattolico a Roma. (Fot. Collari - Roma).
In alto: Lo sfilamento delle bandiere francesi allo «Stadio». — In basso: La squadra canadese.

Juventus di Forlì, m. 2,50; 3. Di Pietro Paolo, della Tiberis di Roma, m. 2,30; 4. Bernasconi, Francesco, della Fides di Lugano, idem; 5. Tritsch Emilio, della Federale Asatien di Mulhouse, metri 2,20.

Lancio del disco: 1. Bertozzini, della Tiberis di Roma, m. 39,70; 2. Cascioli Silvio, della Tiberis, m. 37,60; 3. Biffo Renato, della Robur et Virtus di Sassari, m. 31,30.

Corsa m. 150: 1. Bernasconi Francesco, della Fides di Lugano in 21" 3/5; 2. a pari merito Bonomi Enrico, della Constantia di Como e Varallo Roberto della Voluntas di Novara, in 22" 2/5; 3. Schonisch Renato, dell'Esperance di Chalons in 22" 4/5; 4. Liemi Alessandro in 23" 4/5; 5. a parità Patachon della Flèche di Bordeaux e Auer Giuseppe di Zurigo; 6. Blanchard di Mulhouse; 7. Pancelet, Gaulois, di Vitris; 8. Labat, della Flèche di Bordeaux.

Squadre estere prime classificate: Jeune Garde di Villebranche, Fides di Lugano, Fraternelle di St. Pierre de Degarde, S. te Marie de la Gare de Lion. Tutte le altre seconde classificate.

Gara ginnastica di squadre allievi: raggiungono i 9/10 per il primo premio e per il concorso alla Coppa di Padova, le seguenti squadre: Immacolata di Napoli, Giglio di Firenze, Fides di Roma, Fidelitas di Porto Recanati, Excelsior di Catania, Latina di Roma, Fortior di Monte Cassiano, Victoria di Fermo, Lanaus di Roma, Laurentina di Roma, S. Alfonso di Napoli, Vis di Roma, Stella Fulgens di Roma, S. Margherita di Marassi, S. Aspreno di Napoli, Spes di Roma, S. Martino di Torino, Aventina di Roma, Vigor di Palermo, Virtus di Bolzaneto, Vis et Virtus di Ariccio, Flores di Roma, S. Lucia di Napoli, Aida di Catania, Robur et Virtus di Sassari, Splendor di Roma, Amelia di Castel Gandolfo,

Vigor di Firenze, Robur di Macerata, Valdocco di Torino, Excelsior di Roma, Exquilia di Roma, Concordia di Schio, Cynthianum di Genzano, Faleris di Civita Castellana, Vigor di Roma, San Giuseppe di Napoli, Fulgor di Toscana, Fortior di Venezia.

Gare allievi: Prime: Vincenzo Romano di Torre del Greco, Immacolata di Napoli, Fides di Roma, Excelsior di Catania, Latina di Roma, Fortior di Montecatini, Laurus di Roma, Laurentina di Roma, S. Alfonso di Napoli, Vis di Roma, Stella Fulgens di Roma, Spes di Roma, S. Martino di Torino, Fert di Faenza, Aventina di Roma, Vigor di Palermo, Virtus di Bolzaneto, Florens di Roma.

Coppa di Padova Cinthianum di Genzano.

Gara terza esteri: Tutte le squadre seconde classificate. Di queste è la prima l'Alsacienne di Mulhausen; quella canadese di Montreal, e l'Alsacienne di Strasburgo, la Youngmen's di Dublino si sono classificate prime.

Gara quarta esteri: 1. Società Sportiva Gand di Gand, Ostende di Ostenda, La Frontier di Nancy; 2. Voltisère di Villancourt, Camillienne di Parigi, Espérance di Clermont.

all'invito dei milanesi, offrendo a nome loro, all'esercito la più bella areonave che oggi trionfalmente entra a far parte di quella già tanto apprezzata nostra flotta aerea.

reporter.

I Campionati motociclistici su strada a Cremona

Ecco le classifiche delle diverse categorie:

I Categoria: 250 cmc. — 1. Pesce Mario di Torino, km. 315, med. ora km. 54,610 (Terrot), in 5,46'48".
2. Walter di Caravaggio (Alcyon), in 6,23'28" 2/5.
Giro più veloce: Pesce Mario a km. 62,900.

II Categoria: 350 cmc. — Maffei Miro di Milano, km. 315, med. ora km. 72,500 (Douglas), in 4,21'45" 2/5.

Il cinquantenario del Club Alpino Italiana

Mentre andiamo in macchina si sta per chiudere il Congresso con cui gli alpinisti italiani festeggiano il cinquantenario di fondazione della massima istituzione alpina nazionale. Dapprima essi sono saliti a Crissolo, dove hanno inaugurato il ricordo di chi fu il primo fondatore, a Quintino Sella. Lasciata Crissolo, gli alpinisti si sono portati alle sorgenti del fiume padre, e, raggiunta Barge, hanno dato la scalata al Monviso, per quindi fare breve ritorno a Torino, dove hanno tenuta la solenne riunione al Castello del Valentino.

Da Torino gli alpinisti, suddivisi in due carovane, hanno raggiunto gli uni Champorcher e gli altri il Rifugio Vittorio Emanuele, per quindi ridiscendere e ricongiungersi a Cogne. Hanno terminato la loro escursione recandosi a rendere omaggio alla tomba di Quintino Sella.

Meglio non potevano festeggiare i nostri alpinisti una così memorabile data.

Varietà sportive

Performance di piccione viaggiatore.

Un piccione viaggiatore partito da Roma il 29 giugno è arrivato a Derby in Inghilterra il 29 luglio, precisamente un mese dopo che gli era stato dato il volo. La distanza da Roma a Derby in linea retta è di 1600 chilometri, ed è questa la prima volta che un piccione viaggiatore inglese percorre una distanza così grande. Gli intenditori considerano il volo come un fatto meraviglioso. Infatti, se è vero che in America dei piccioni viaggiatori hanno percorso distanze maggiori, è altrettanto vero che essi non dovevano superare ostacoli come le Alpi e come i 32 chilometri di mare della Manica. E certamente come saggio di senso di orientazione, il fatto è straordinario. Il volo costituisce, a quanto pare, anche un record di resistenza, poiché il piccione ebbe sempre avverse le condizioni climatiche, ciò che gli impedì anche di volare più rapidamente.

Una scimmia ammaestrata... per rubare.

Il Daily Telegraph ha da New-York: da vari giorni perle e diamanti scomparivano dalle casse forti di vari gioiellieri della metropoli e parecchie signore smarrivano misteriosamente i loro gioielli.

Tutte le ricerche della polizia riuscivano vane. Gli inesplicabili furti compiuti da ignoti ladri stupivano perfino le più vecchie volpi della polizia americana. Un famoso detective dopo aver fatto una minuziosa inchiesta per conto proprio è giunto ora a questa stupefacente scoperta che cioè i furti sono stati commessi con l'aiuto di una scimmia ammaestrata appartenente ad un italiano, suonatore d'organetto. Egli l'aveva educata in modo che la scimmia al suo comando s'introduceva negli uffici e nelle camere delle vittime designate e compiva i furti, giovandosi della propria agilità!

Ed ora assisteremo al processo...

Pierre.

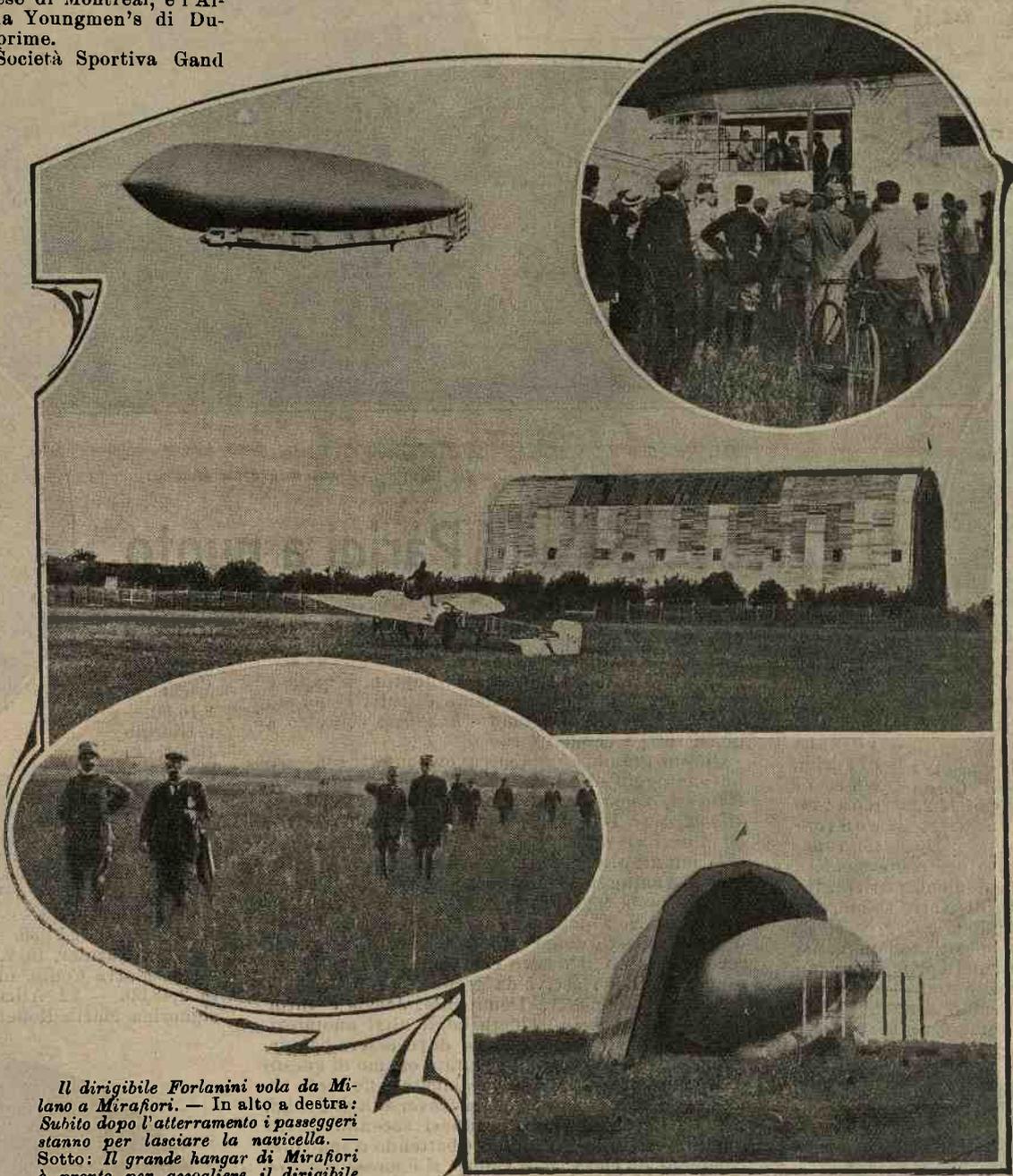
Il dirigibile Forlanini vola da Milano a Mirafiori

L'anno 1913 è consacrato dai nostri areonauti militari alla prova dei dirigibili. Mentre il «P. 4» ed il «P. 5», lasciata la loro sede di Verona e di Campalto, partecipano alle grandi manovre di cavalleria, un altro dirigibile vola sicuro nel bel cielo d'Italia, portandosi da Milano a Mirafiori.

È questa l'ultima conquista fatta dall'areonautica in Italia. Il dirigibile «Forlanini», che non teme alcun concorrente straniero, completa meravigliosamente le sue prove di collaudo e gli ufficiali, che ne hanno il comando, si dimostrano entusiasti dell'ottima costruzione e del perfetto funzionamento di esso. Il Forlanini, che oggi, dopo lunghi studi, ha la soddisfazione di vedere praticamente provata, sperimentata e lodata la sua invenzione, vuole seguire nei primi passi questa sua figlia, cui ha dato il nome di «Città di Milano».

La Stampa Sportiva, che ha seguito da lungo tempo gli studi e le peripezie incontrate lungo il cammino da questo studioso dell'areonaviazione come è il Forlanini, ha applaudito a suo tempo, quando la grande ed industriale Milano promuoveva una speciale sottoscrizione per raccogliere i fondi necessari alla grande costruzione di questa splendida areonave. Oggi tributa all'uomo, al genio italiano, quella lode che è l'eco sincera di tutto un popolo.

L'ing. Forlanini ha saputo e voluto rispondere



Il dirigibile Forlanini vola da Milano a Mirafiori. — In alto a destra: Subito dopo l'atterramento i passeggeri stanno per lasciare la navicella. — Sotto: Il grande hangar di Mirafiori è pronto per accogliere il dirigibile Forlanini che compie le ultime manovre di atterramento. — Nell'ovale a sinistra: Il magg. Dal Fabbro, l'ing. Forlanini, il cap. Agostoni ed il cap. Falchi. — In basso a destra: Il dirigibile entra nell'hangar.

2. Malvisi Domenico di Genova (Motosacoche), in 4,26'33" 1/5. 3. Ciai Enrico di Roma (Terrot), in 4,58'51". 4. Verducci Mario di Brescia (Humber), in 5,38" 3/5. 5. Balduino F. di Milano (Douglas), in 5,11'11". 6. Acerboni M. di Como (Frera), in 5,18'89" 1/5. 7. Pozzi Enrico di Torino (Douglas), in 5,17'50" 1/5. 8. Rabioli di Torino (id.), in 5,47'19" 1/5. 9. Cavalieri Ettore di Cremona (Frera), in 5,56'82" 1/5. Giro più veloce: Maffei Miro a km. 84,500.

III Categoria: 500 cmc. — Maffei Carlo di Milano, km. 315, med. ora km. 85,150 (Motorève), in 3,48'15". 2. Finzi Aldo di Padova (Rudge), in 3,56'9" 1/5. 3. Sassi Mario di Milano (Siamt), in 3,57'84". 4. Ravelli Giovanni di Brescia (Motosacoche), in 4,3'6" 3/5. 5. Diranti di Brescia (Triumph), in 4,20'10" 3/5. 6. Gilera Giuseppe di Milano (Gilera), in 4,54'4/5. Giro più veloce: Maffei Carlo a km. 91,450.

Il record del giro km. 63. — Rowlandson (Rudge), 18 maggio 1913, 14'52" — Maffei Carlo (Motorève), 7 maggio 1913, 41'84" 4/5.

BUSTI

Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventilerie, corrottori, salviette igieniche, tournures.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 13 - MILANO

Ciclisti vi rammentiamo che soltanto fino al 30 Settembre 1913, acquistando Biciclette di lusso (marca Aquila)

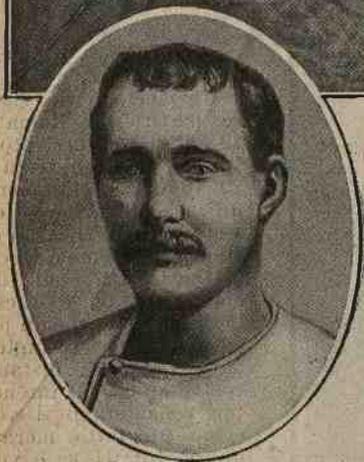
BIANCHI con **PIRELLI**, avrete diritto alla **MEDAGLIA d'ORO** (con marca di fabbrica in smalto)

Società Anonima E. BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - MILANO.



Dal tentativo della Manica alla Traversata di Parigi.
L'australiana miss Kellermann che ha più volte tentata la traversata della Manica.

La Traversata di Parigi a nuoto



Il capitano Webb, il solo che con Burgess è riuscito ad attraversare la Manica. Questa prodezza fu da lui compiuta nei giorni 24-25 agosto del 1875.

La classica prova internazionale di nuoto della traversata di Parigi, che il nostro con fratello pa-

rigino l'Auto ha organizzato per professionisti, ha avuto il suo svolgimento domenica scorsa, fra il Ponte National e il Ponte di Notre Dame, con un percorso di chilometri 11,700.

Questa prova ha radunato quest'anno un fortissimo lotto di concorrenti, fra i quali primeggiavano Belot, campione francese, Billington, il grande e straordinario campione del mondo, il meraviglioso Jarvis, divenuto da poco tempo professionista, Demieville, campione svizzero ed il nostro forte

campione Cattaneo, che due domeniche or sono vinceva splendidamente l'eliminatória per la traversata di Parigi a nuoto.

Il trionfatore fu l'inglese Billington, il quale è riuscito a liberarsi nettamente di tutti i suoi più forti avversari, malgrado l'*handicap* concesso a quasi tutti i competitori.

Questo grande campione aveva infatti concesso un vantaggio di 20 minuti ai migliori campioni francesi, 25 minuti al nostro Cattaneo, 30 minuti allo svizzero Demieville, 45 ai debuttanti francesi, 50 minuti ai veterani Paulus e Burgess ed un'ora e 25 minuti alle giovani nuotatrici. Malgrado tutto questo vantaggio concesso a questi competitori, il campione inglese, ha ottenuto una vittoria meritata. Non dobbiamo però dimenticare che dietro a questo uomo straordinario, prendeva il secondo posto il nostro campione milanese Cattaneo, il quale riusciva da grande maestro a battere Belot, Hanouet, Demieville, Jarvis e tutta la grande e forte schiera degli altri nuotatori.

Lo sport natatorio italiano deve essere ben orgoglioso di constatare il risultato ottimo di questo campione, il quale si è veramente affermato in una gara mondiale come è la traversata di Parigi. Davide Cattaneo, classificandosi secondo dietro quell'imbattibile Billington e battendo a sua volta campioni di classe e di valore, si è messo a fianco dei più celebri nuotatori del mondo.

L'ordine d'arrivo (*handicap*).

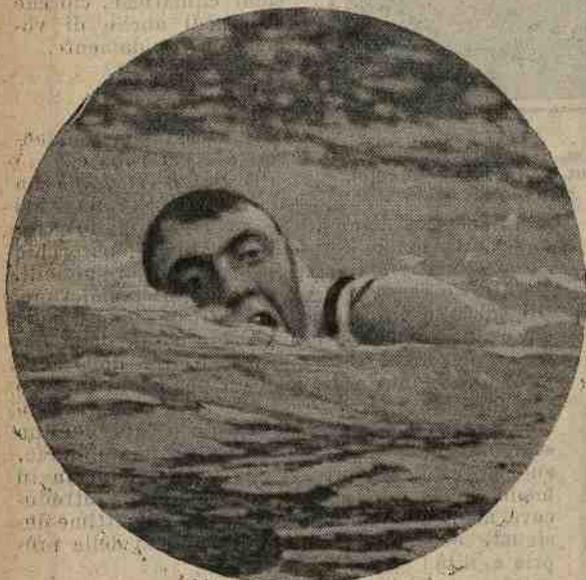
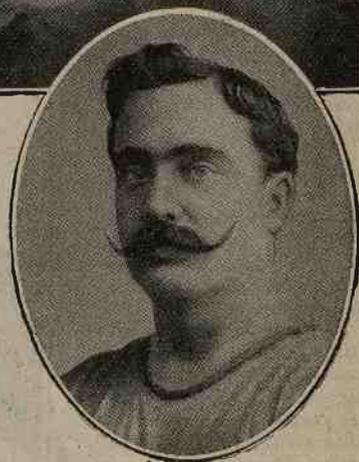
1. Alice Pezet, in 4,51,55. — 2. Marta Robert, in 4,54,40. — 3. Enrichetta Hoss, in 4,57. — 4. Marta Conte, in 5,01. — 5. Clarissa Garnier, in 5,07. — 6. Paulus, in 5,13,50. — 7. Lefebvre, in 5,14,30. — 8. Blandin, in 5,19,40. — 9. Boudret, in 5,20. — 10. Davide Cattaneo, in 5,20,10. — 11. Koch, in 5,22,15. — 12. Demieville, in 5,24,20. — 13. Carlo Hanouet, in 5,36,45. — 14. Albert Chretien, in 5,27,35. — 15. Lavogade, in 5,28,35. — 16. Giorgio Michel, in 5,31,30. — 17. Giorgio Belot, in 5,32,35. — 18. Davide Billington, in 5,34,26. — 19. Violas, in 5,37,15. — 20. Vietard, in 5,38,50. — 21. Henri Michel, in 5,43,50. — 22. Bougoïn, in 5,46,35. — 23. Jarvis, in 5,53,40.

L'ordine d'arrivo (*per tempi*).

1. Billington in 1,59,26. — 2. Davide Cattaneo, in 2,10,10. — Carlo Hanouet, in 2,11,45. — 4. Le-

- febvre, in 2,14,30. — 5. Giorgio Michel, in 2,16,30. — 6. Giorgio Belot, in 2,17,35. — 7. Jarvis, in 2,18,40. — 8. Demieville, in 2,19,20. — 9. Chretien, in 2,22,35. — 10. Levogade, in 2,23,25. — 11. Koch, in 2,27,15. — 12 e 13 Paulus e Vietard, in 2,28,50. — 14. Blandin, in 2,29,40. — 15. Boudret, in 2,30. — 16. Bougoïn, in 2,31,36. — 17 e 18 signorine Hoss e Clarissa Garnier, in 2,37. — 19. Violas, in 2,37,15. — 20. Marta Conte, in 2,41. — 21. Enrico Michel, in 2,48,50. — 22. Alice Pezet, in 2,51,51. — 23. signorina Marta Robert, in 2,54,40.

L'inglese Holbein, nuotatore di gran fondo ed ex-campione ciclista, che non è mai riuscito ad attraversare la Manica.



L'inglese Billington, vincitore della Traversata di Parigi del 1913.



L'italiano Cattaneo che fece una magnifica corsa nella Traversata di Parigi del 1913, giungendo 2° dopo Billington



CICLI



MILANO



OFF. U. DEI & C. VIA R. PAOLI 4

PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA

LO SPORT IN GIRO

Attenti agli animali domestici!

La seduta di chiusura dell'Accademia di medicina di Parigi è stata dedicata a una interessante comunicazione del professore Cadiot sulla tubercolosi dei carnivori domestici. E' certo che la tubercolosi in forme aperte — polmonare, intestinale o cutanea — dei nostri amici cani e gatti, preoccupa per i rischi di contagio che può far correre.

La tubercolosi nei carnivori domestici è quasi sempre di origine umana e quasi sempre è contratta per le vie digestive e sopra tutto frequente presso gli animali appartenenti a persone colpite da tisi polmonare ed è pure molto frequente nei cani che vivono nei luoghi pubblici mal tenuti — botteghe, caffè, *restaurants* — nei quali il pavimento è sporco. Nei cani e nei gatti la tubercolosi è cinquecento volte più frequente che nei cavalli, i quali l'hanno eccezionalmente; esiste invece nella proporzione da 6 a 9 per cento tra i 200.000 cani di Parigi. Il che vuol dire che a Parigi vi sarebbero da 12.000 a 18.000 cani tubercolotici, con quanto pericolo di contagio per le persone e sopra tutto pei bambini, è facile immaginare. Il *Matin*, che dà queste notizie, aggiunge che probabilmente la proporzione dei cani tubercolotici è la stessa in tutti gli agglomeramenti di popolazione.

**

Agli amanti del silenzio.

Il *Pêle-Mêle* ci rivela il modo curioso di far tacere gli asini e i galli troppo importuni. Durante un viaggio in Cina nel 1745 il padre Evaristo si trovò una notte nell'impossibilità di dormire a causa della vicinanza di un asino troppo loquace. Se ne lagnò coi suoi ospiti e la notte seguente il ciuco molesto fu muto come un pesce. Quando chiese spiegazioni in proposito ne ebbe per risposta: gli abbiamo legata una pietra alla coda; egli non potendo alzare la coda non può nemmeno ragliare: il modo di far tacere i galli lo trovò un sergente francese durante la guerra in Algeria. Legò uno spago alla gamba del gallo importuno e l'altro capo dello spago al suo letto. Appena il gallo cominciava il suo canto il sergente tirava lo spago e il gallo cadeva a terra, rialzandosi subito indignato e muto... per qualche minuto. Appena accennava a ricantare, nuova caduta; tre giorni dopo di questo ammaestramento il gallo aveva completamente perduta la voce.

**

Il famoso Carpentier nel... Belgio.

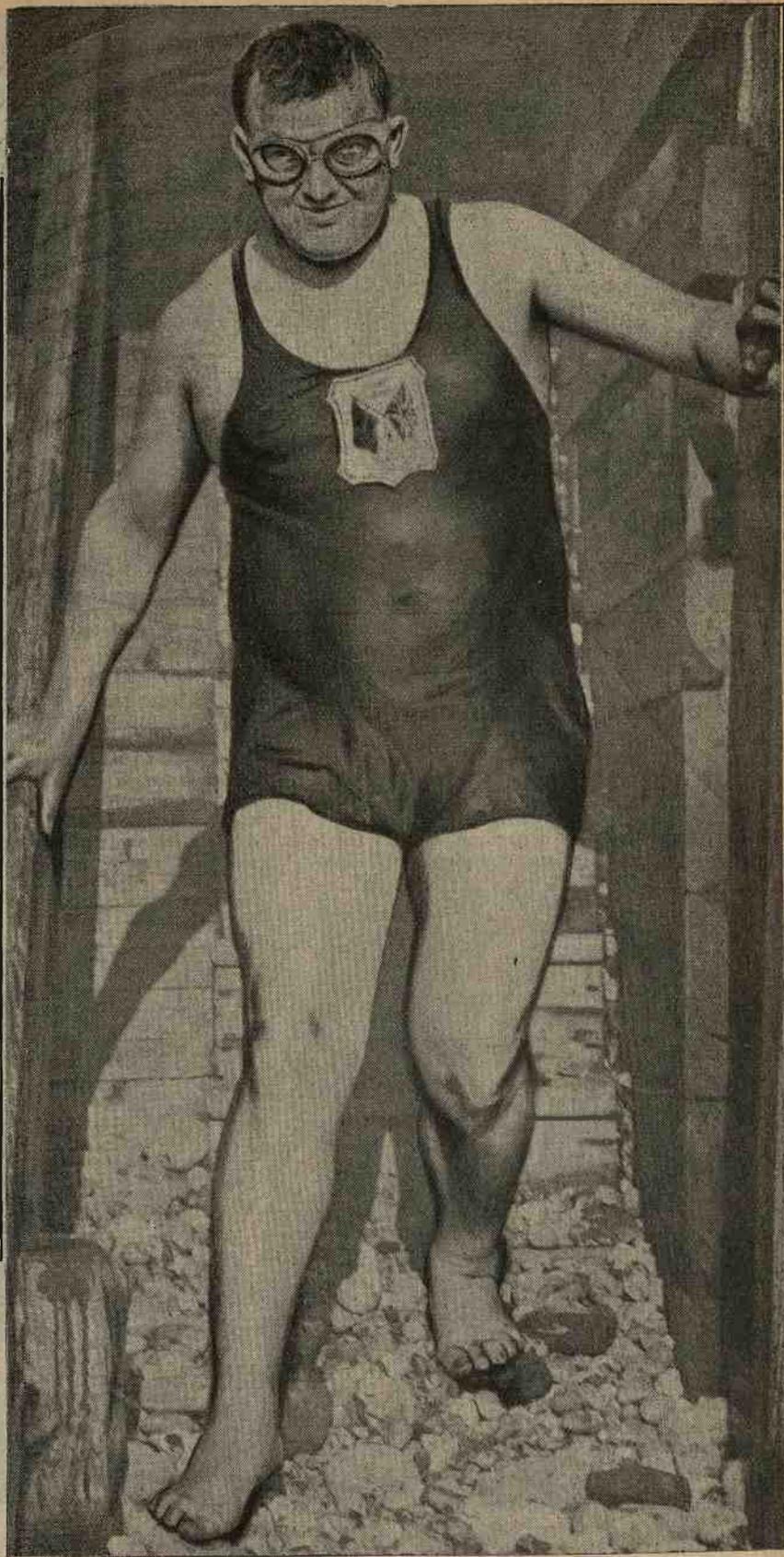
Pochi uomini possono, come il campione francese Carpentier, vantarsi di aver cambiato con un pugno la legislazione di uno Stato. Non mi batterò più che nel Belgio, suol egli dire ora al suo allenatore.

Ecco il paese ideale, per guadagnarvi denaro senza farsi tanto cattivo sangue. Alla mia prima gara di *boxe* a Bruxelles o a Gand comincerò col baciare il mio avversario su ambedue le guancie, e se mai gli prendesse il ghiribizzo di lasciarmi andare un pugno chiamerò le guardie. E le guardie accorreranno indubbiamente.

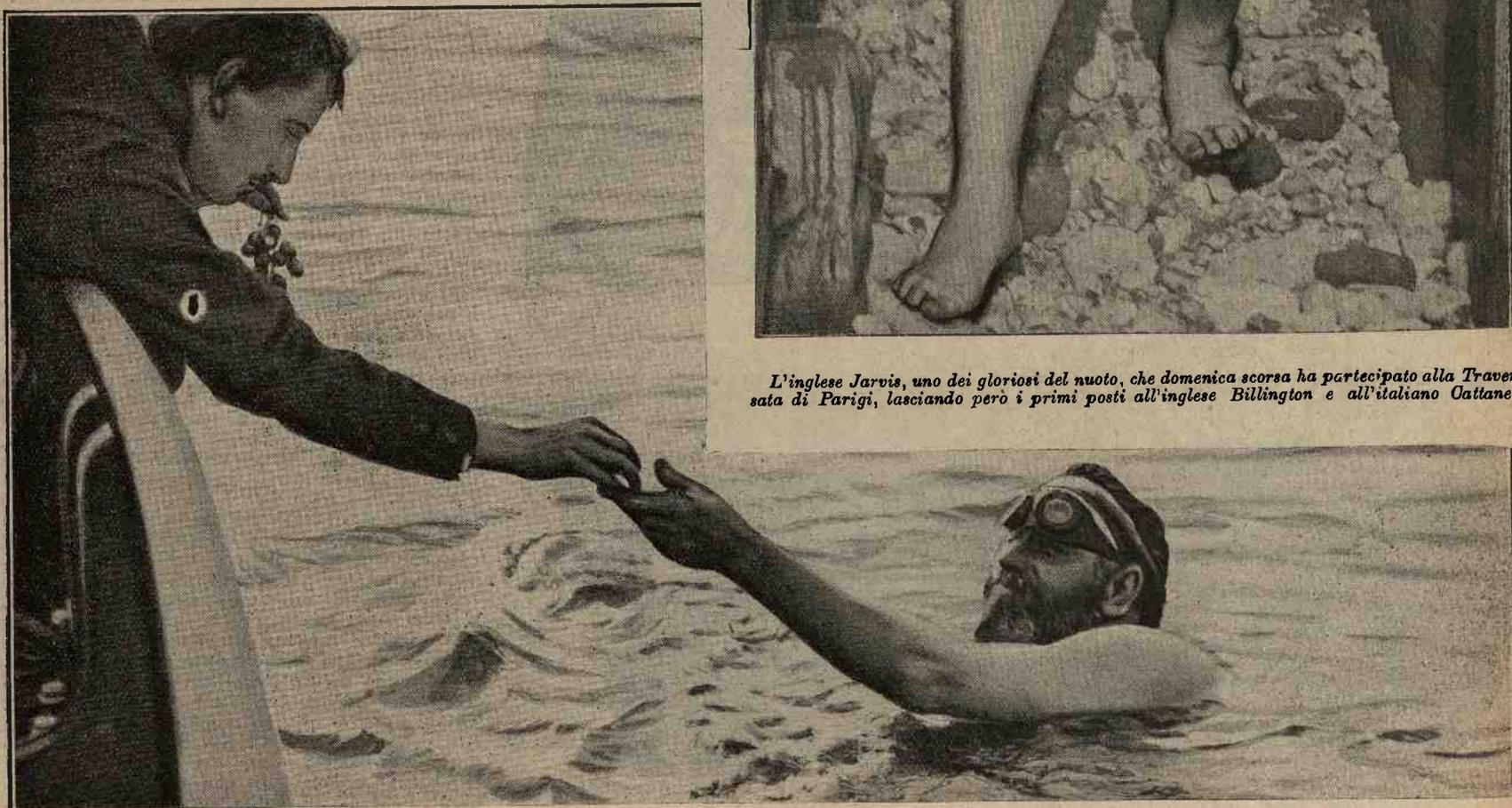
Infatti il terribile *match* Carpentier-Wells ha tanto commosso i pacifici belgi, che alcuni deputati hanno intenzioni di chiedere che questi *barbari scontri* vengano vietati. E precorrendoli il ministro belga della giustizia ha testè ordinato ai magistrati di punire senza pietà tutti i *boxeurs* che avranno ferito in gara l'avversario.

Naturalmente i pugilisti hanno sempre il diritto di montare sul *ring*, ma è loro ormai vietato di farsi il menomo male sotto pena di multa.

Pierre.



L'inglese Jarvis, uno dei gloriosi del nuoto, che domenica scorsa ha partecipato alla Traversata di Parigi, lasciando però i primi posti all'inglese Billington e all'italiano Cattaneo.



L'inglese Burgess al sedicesimo tentativo è riuscito ad attraversare la Monica. Partito da South-Foreland alle 20re 1,15 del mattino, giungeva alle 22,35 al ponte della Gris-Nez.

I FABI e FANALI
per Automobili

CARELLO

sono universalmente celebrati per la loro superiorità su tutti! Costruttori del proiettore ad anelli parabolici, brevettato, il più potente fra i potenti. Premiato a tutte le Grandi Esposizioni Internazionali d'Italia e dell'Estero.

FAUSTO e PIETRO CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53.



La corsa ciclistica dei 600 chilometri. — A sinistra: Il gruppo di testa, fra cui vi è Girardengo (n. 3), attraversa un ponte sottopassaggio della ferrovia appena fuori di Brescia. — A destra: Il gruppo dei concorrenti subito dopo la partenza da Milano. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

LA CORSA DEI 600 CHILOMETRI

La vittoria della squadra grigia

Maino può scrivere, e a ragione, il 1913 fra le annate miracolose. Per un complesso di circo-

stanze, e più ancora per l'intuito da lui dimostrata nella formazione della sua *équipe*, dove si è presentato con le sue giovani reclute, ha vinto. E ha vinto, si può dire, come ha voluto; la sua *équipe* non solo ha brillato per qualche astro di valore eccezionale, che ha richiesto il sacrificio degli altri o gli altri completamente oscurato, ma per tutti i suoi uomini. Tutti, nessuno escluso,

anche lo stesso sonnolento Bordin, così facile a lasciarsi prendere dal desiderio di guardare intorno e a dimenticare che le corse sono fatte per il pedalare vivace.

A stagione ciclistica in preparazione gli appassionati del ciclismo guardavano al plotone grigio con interesse, ma non con eccessivo entusiasmo. Si ammiravano delle unità, ma non si aveva tutta la fiducia nell'insieme. « Sono un gruppo di giovani, si diceva; possono fare, hanno volontà di fare, qualche prova indubbiamente sarà da loro vinta, ma non reggeranno allo sforzo di otto mesi di combattività ». E invece i mesi passano e lo sforzo dura, e vittoria si aggiunge a vittoria. Il grigio, che è il colore delle cose trascurabili, delle cose che passano sotto silenzio e svaniscono senza lasciare traccia nella retina e nel cuore, il grigio che è la tinta comune, il colore della gente che non ha nervi, trionfa, muta il significato della uniformità senza rilievo in quello della uniformità vittoriosa. E i rossi e i verdi, i bleu cielo e i bleu mare, tutti colori che sono simboli di speranza o di vittoria, si eclissano.

Dopo sei mesi di lotta comincia ad essere interessante giudicare. Il giovanile plotone si è imposto, e, imponendosi, le sei figure dei componenti l'*équipe* si sono precisate. Non si vedevano che i difetti a stagione sportiva iniziata, oggi si vedono anche i pregi, le qualità caratteristiche, le doti speciali. Accanto a Carlo Oriani, noto per le sue vittorie, ma più ancora per le ondate di entusiasmo che aveva saputo suscitare quando, isolato, batteva le strade italiane, portando con orgoglio il berretto da bersagliere, Girardengo — diamo al vincitore odierno il posto d'onore — Torricelli, Agostoni, Bordin, quattro giovani che hanno saputo, quando era il caso, sacrificarsi, brillare di luce propria quando l'occasione si è loro presentata, affermarsi vittoriosamente quando, o per una ambizione campanilistica o per la posizione occasionale, la probabilità di vittoria sfuggiva al *leader* per affacciarsi al gregario.

Girardengo!? E' una delle figure che in una corsa è difficile dimenticare. Così come è difficile dimenticare Torricelli. L'uno e l'altro hanno il medesimo temperamento, la medesima resistenza, l'uguale tenacia, l'uguale vivacità, l'identica forza di volontà: « esaurirsi, ma arrivare e arrivare tra i primi ». Nel *Giro d'Italia* e in tutte le altre corse furono staccati qualche volta, o per *guigne* propria, o per *défaillance* altrui, ma raro fu il caso che con un prodigio di energia non abbiano saputo ritornare nel gruppo. Staccati, hanno ripreso, costretti a rallentare per necessità di *équipe*, si sono riportati in prima linea, trascinandosi dietro anche i compagni. Forzati ad andature velocissime, non hanno ceduto di un centimetro.

Nel lungo *Giro d'Italia* tutti gli altri hanno avuto dei momenti di « imbastitura »; essi, no. Oriani stesso è apparso in qualche momento esaurito, e forse la pigrizia lo avrebbe colto, perdendo l'ottima posizione, se non avesse avuto ai fianchi Girardengo e Torricelli, che riuscivano a ridargli l'energia affievolita, costringendolo a strappate rabbiose per seguirli. Torricelli fu in qualche momento magnifico!



La corsa ciclistica dei 600 chilometri. — In alto: L'*équipe* della Maino trionfante dell'importante gara. — In basso: I corridori poco prima di Verona attraversano un passaggio a livello. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

CICLISTI!
Le incomparabili
biciclette

PEUGEOT

PNEUMATICI TEDESCHI

sono riconosciute le migliori del mondo.

Agenti Generali:

G. e C. Fratelli PICENA

Torino - Corso Principe Amedeo, 11.

Per Torino: Ditta PASCHETTA

Via S. Teresa, ang. Via Genova

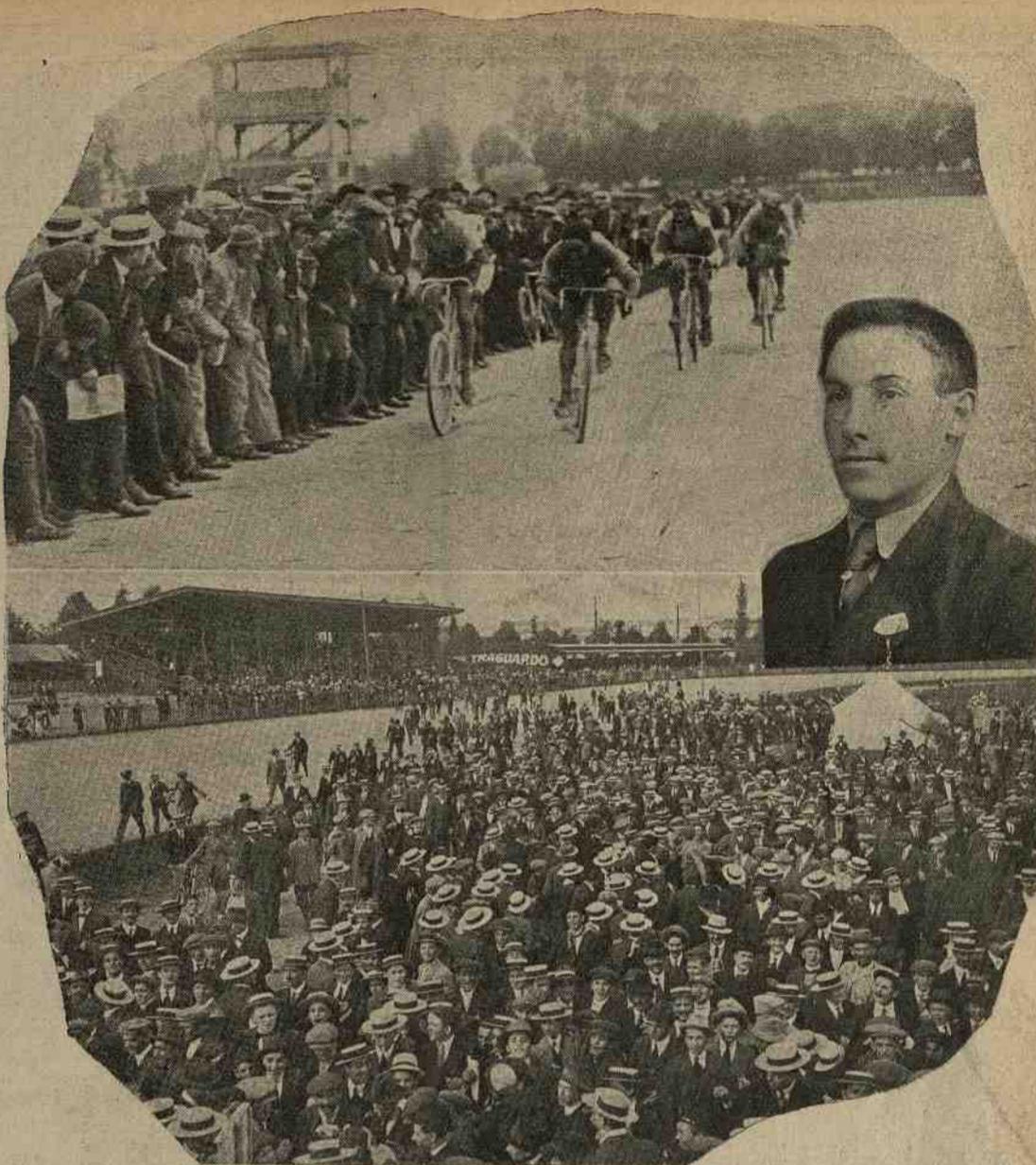
Come si possono avvicinare Girardengo e Torricelli, si possono, per quello che seppero fare quest'anno, mettere vicini Agostoni e Bordin. Il rovigino ha vinto qualche corsa, quello che non si può dire per Agostoni, ma la loro combattività non fu diversa e diversa la loro opera. Più disciplinato, Agostoni si sacrificò sempre per gli altri, mentre Bordin agì qualche volta a capriccio, e a ciò si deve la sua vittoria a Rovigo nel *Giro d'Italia*. L'uno e l'altro però furono dei collaboratori validissimi, come lo furono in modo speciale il giovane Lucotti e il meno noto Garavaglia, ultimi nella scala graduale dell'*equipe*, ma elementi non meno utile nella collaborazione vittoriosa.

La stagione ciclistica volge al termine: fra poco si chiuderà, ma non è improbabile che le cronache del ciclismo segnino ancora una volta tra i vincitori il plotone grigio. Il 1913 resterà così per Maino una di quelle annate degne di ricordo, come lo furono quelle che ebbe nel passato, quando Giovanni Gerbi, il garibaldino del ciclismo, portava in giro trionfante col nome di Maino la sua popolare maglia rossa.

Gigi Michelotti.

L'ordine ufficiale d'arrivo.

1. Girardengo Costante, di Novi Ligure, alle ore 14,59' 10'', impiegando, a compiere i 610 km. del percorso, ore 22,40' 50'', ad una media oraria di km. 26,895.
 2. Corlaita Ezio, di Bologna, ad 1/4 di ruota.
 3. Ganna Luigi, di Varese, a due macchine.
 4. Lucotti Luigi, di Voghera,
 5. Torricelli Leopoldo, di Torino,
 6. Galetti Carlo, di Milano,
 7. Gremo Angelo, di Torino,
 8. Agostoni Ugo, di Lissone,
 9. Cervi Giovanni, di Ferrara,
 10. Georget Emilio, di Chatellerault,
 11. Pavesi Eberardo, di Milano,
vicinissimi in gruppo serrato.
 12. Canepari Clemente, alle ore 15,19' 10''.
 13. Cittera Domenico, alle ore 15,20' 5''.
 14. Oriani Carlo, alle ore 15,29' 12''.
 15. Lombardi Giosuè, a due macchine.
 16. Gerbi Giovanni, alle ore 17,14' 5''.
 17. Buelli Antonio, alle ore 17,20'.
 18. Bardelli Edoardo, alle ore 18,24' 10''.
- Partenza ore 16,18' 20''. Percorso km. 610.
- Baggini Natale, degli anziani, è arrivato prima del gruppo, alle ore 14,57' 22''.
- Georget Emilio non ha firmato, nè ha presentata la macchina all'arrivo.



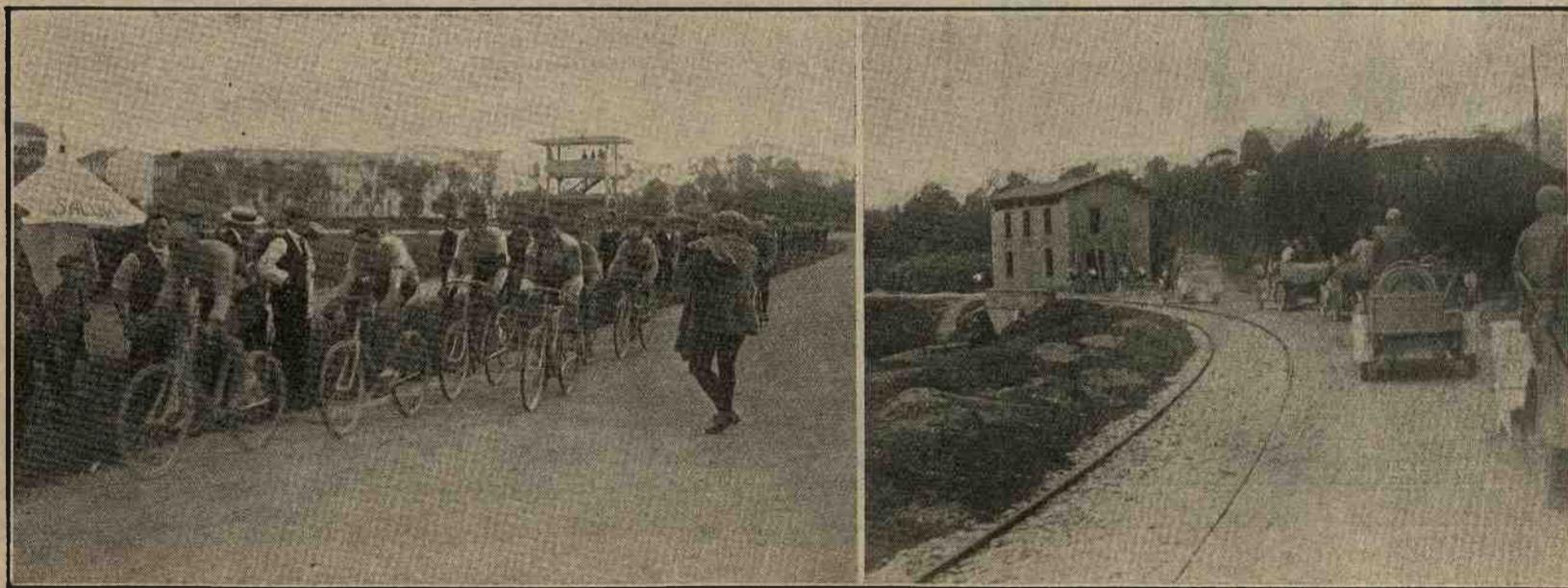
La corsa ciclistica dei 600 chilometri. — In alto: Il momento culminante della grande prova; l'arrivo al traguardo finale situato sulla pista del Trotter. — In basso: La folla subito dopo l'arrivo attornia il corridore Girardengo e lo porta in trionfo. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

CIFRE DIMOSTRATIVE

I conti della festa federale di ginnastica, che ha avuto luogo a Basilea nel 1912, si sono chiusi con un utile netto di 36.343 franchi, quantunque le spese fatte dagli organizzatori superassero i

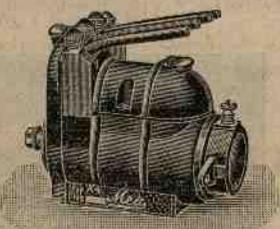
559.000 franchi. E questo si avvera in un paese che ha una popolazione molto al disotto della Francia, dell'Italia, della Spagna, della Serbia, e di tante altre nazioni che non danno certamente simili bilanci sportivi.

Evviva la terra di Guglielmo Hôtel!...

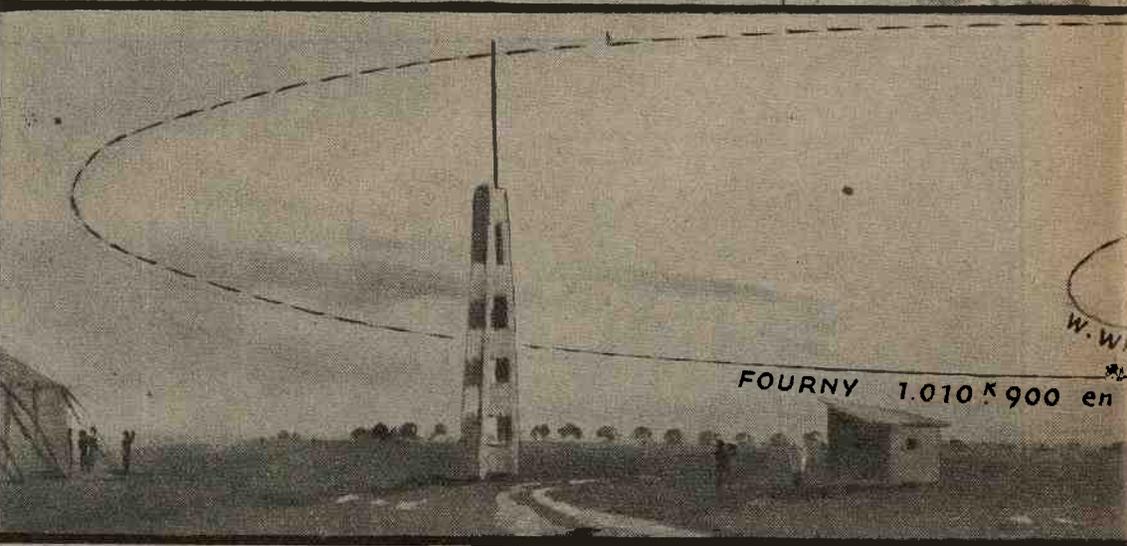
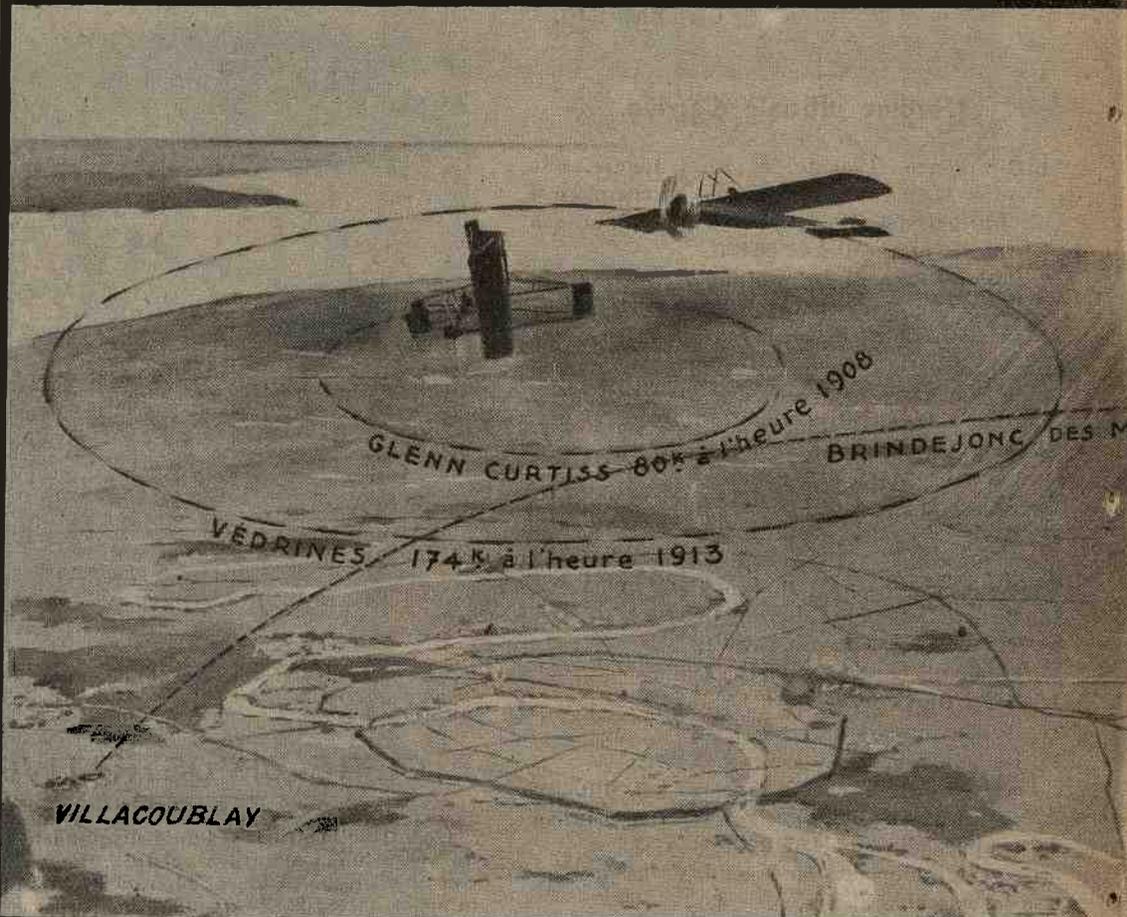
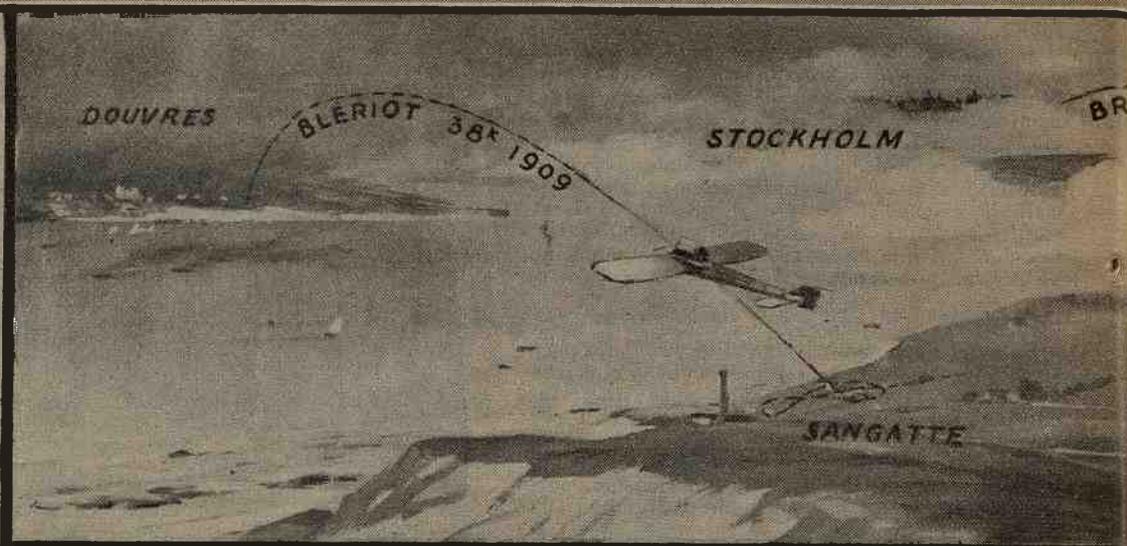


La corsa ciclistica dei 600 chilometri. — A sinistra: I primi corridori entrano sulla pista del Trotter. — A destra: Il gruppo di testa sulle rive del Lago d'Isèo. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

MEGA



MAGNETO CORAZZATO
CON ATTACCHI IMPERMEABILI



I RECORDS D'ALTEZZA.

Il record d'altezza nel 1908 era tenuto dall'americano Wilburg Wright che su un biplano si era alzato a 90 metri; nel 1913 il medesimo appartiene a Perreyon con 5900 metri. (Monoplano Bleriot-Gnome).

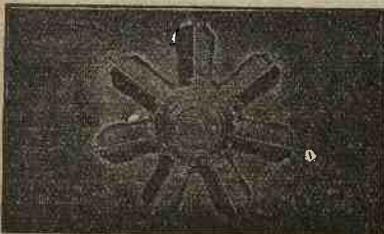
IL PROGRESSO DELL'AVIAZIONE

LE TRAVERSATE MARITTIME (in alto).

La prima traversata marittima fu il glorioso volo sopra la Manica di Bleriot che percorse nel 1909 i 38 chilometri. Nel 1913 Brindejone des Moulinais ha attraversato il Baltico da Reval a Stoccolma, cioè 420 chilometri. (Monoplano Morane-Saulnier-Gnome).

RECORDS DI VIAGGIO - RECORDS

Henry Farman ha compiuto il primo volo nel 1908; Brindejone e Guillaumet nel 1908; Brindejone e Guillaumet nel 1908; Brindejone e Guillaumet nel 1908. Per la velocità Glenn Curtis guadagnò a 80 chilometri all'ora, velocità quasi 100 chilometri e 100 metri all'ora.



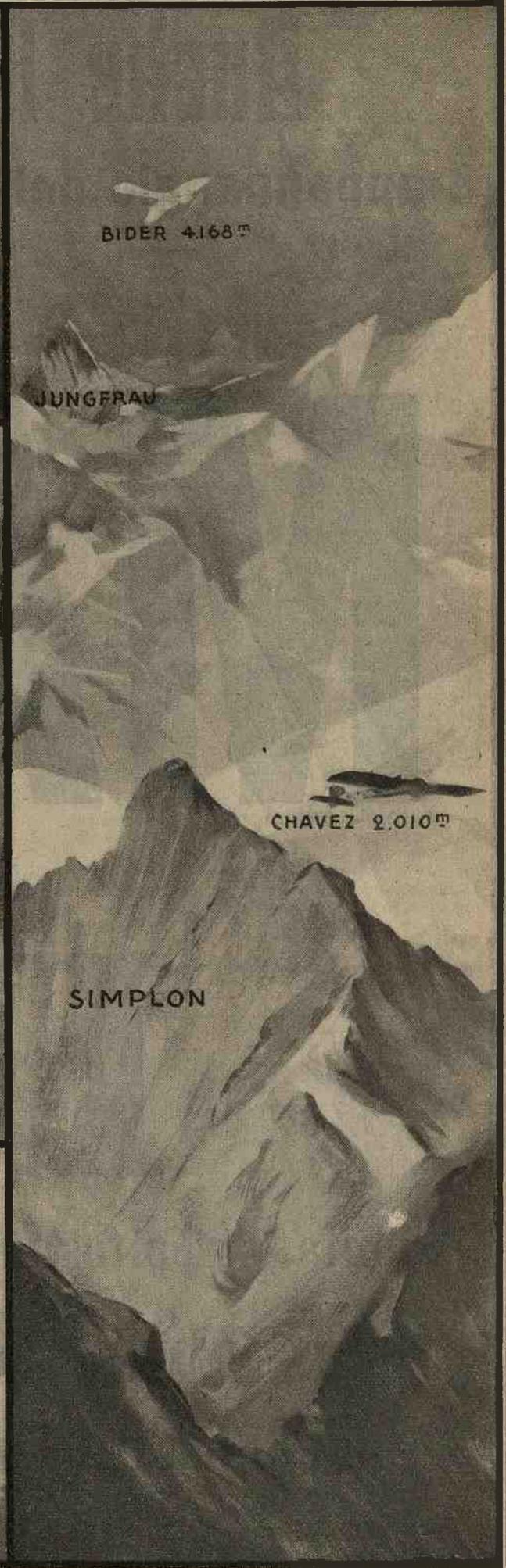
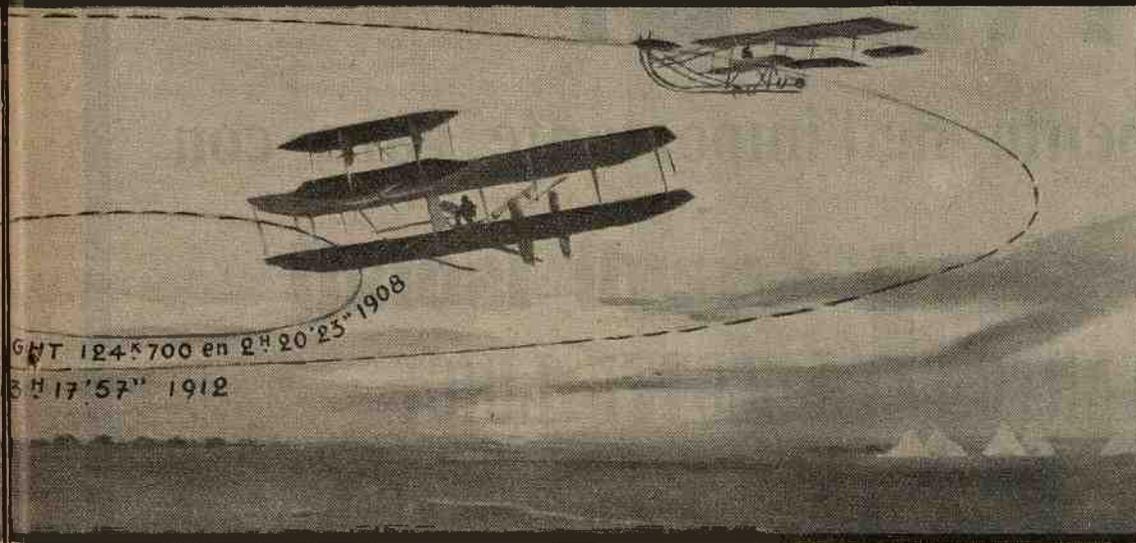
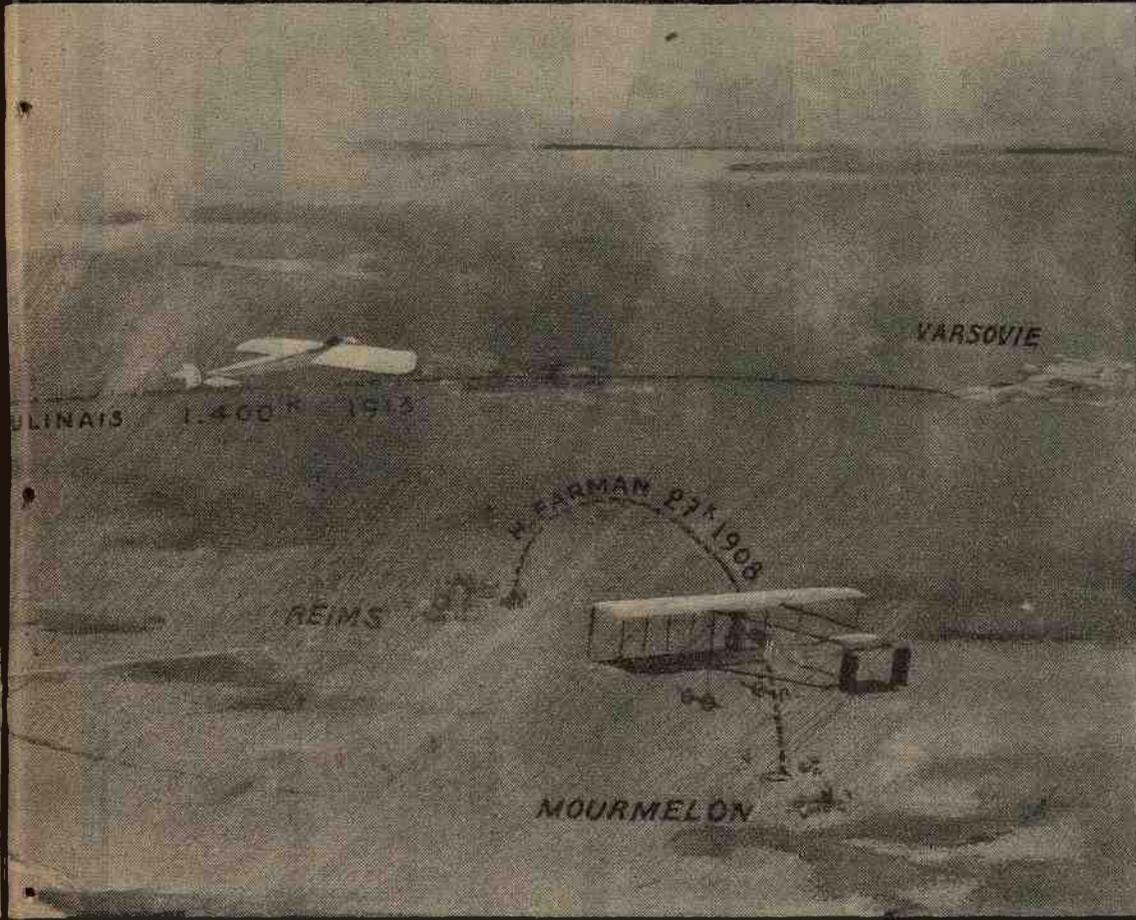
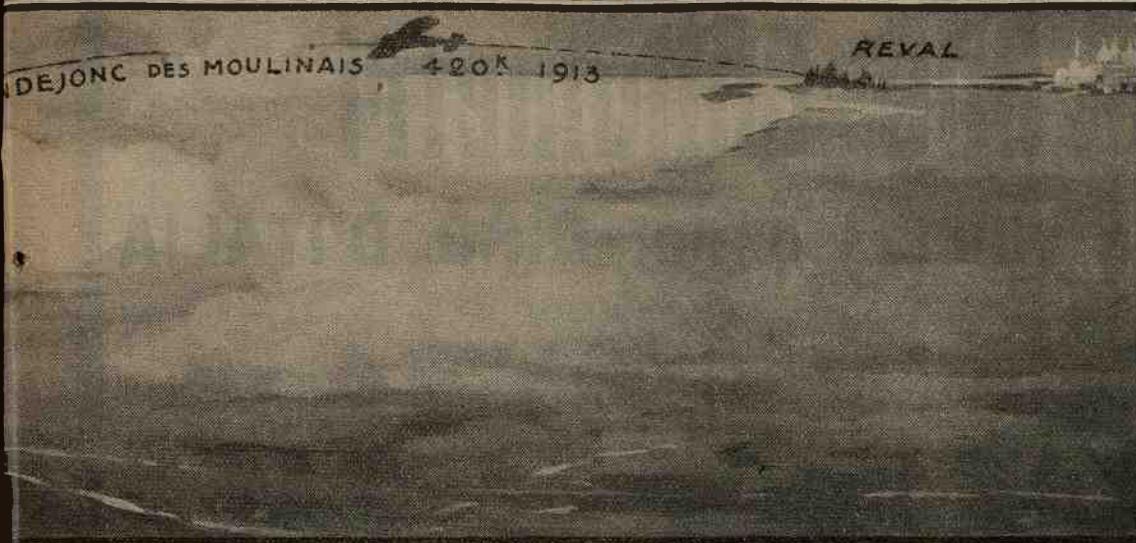
MOTORI "GNOME" - ELICHE "INTEGRALI" ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO Via Sacchi, 28 bis

Telefono 15-15. Telegrafo: Tecnical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.





EVOLUZIONE DAL 1908 AL 1913.

RECORDS DI VELOCITÀ (Nel centro).

Il viaggio Bouj-Reims (27 chilometri) nel 1913 percorsero 1400 chilometri. Nel 1908 la Coppa Gordon Bennet che Védrines nel 1912 portò a 174

CIRCUITO SENZA SCALO (In basso).

Il record del volo senza scalo era detenuto nel 1908 da Wilbur Wright che riusciva a coprire 124 chilometri e 700 metri in ore 2,20' 23"; Fourny nel 1912 riusciva a coprire la distanza di 1010 chilometri e metri 900 in ore 13,17' 57" senza toccare terra.

AL DISOPRA DELLE MONTAGNE

La prima traversata della montagna fu compiuta da Chavez che raggiunse i 2010 metri sul Sempione sul 1910; nel 1913 lo svizzero Bider passa sopra la Jungfrau a 4168 metri d'altezza. (Monoplano Bleriot-Gnome).

AUTOMOBILISTI! Occorre proviate la grande marca di pneumatici
PROVODNIK (Columb) la trionfatrice delle principali Corse Internazionali di Resistenza del 1912.
 PROVODNIK - Società Anonima Russo Francese (Capitale 55 milioni) - MILANO - Via F. Bellotti, 15. - TORINO - Via Montevessio, 17.

Anche la 600 Chilometri

è appannaggio della vincitrice del GIRO D'ITALIA

LA BICICLETTA

MAINO

PNEUS

PIRELLI

trionfa strepitosamente nell'importante gara con

1° assoluto

1 GIRARDENGO COSTANTE

1° degli isolati

1 LUCOTTI LUIGI

in ore **22, 40' 19"** con una media di **Km. 26, 480**

e piazzando **4** suoi corridori fra i primi **8** arrivati.

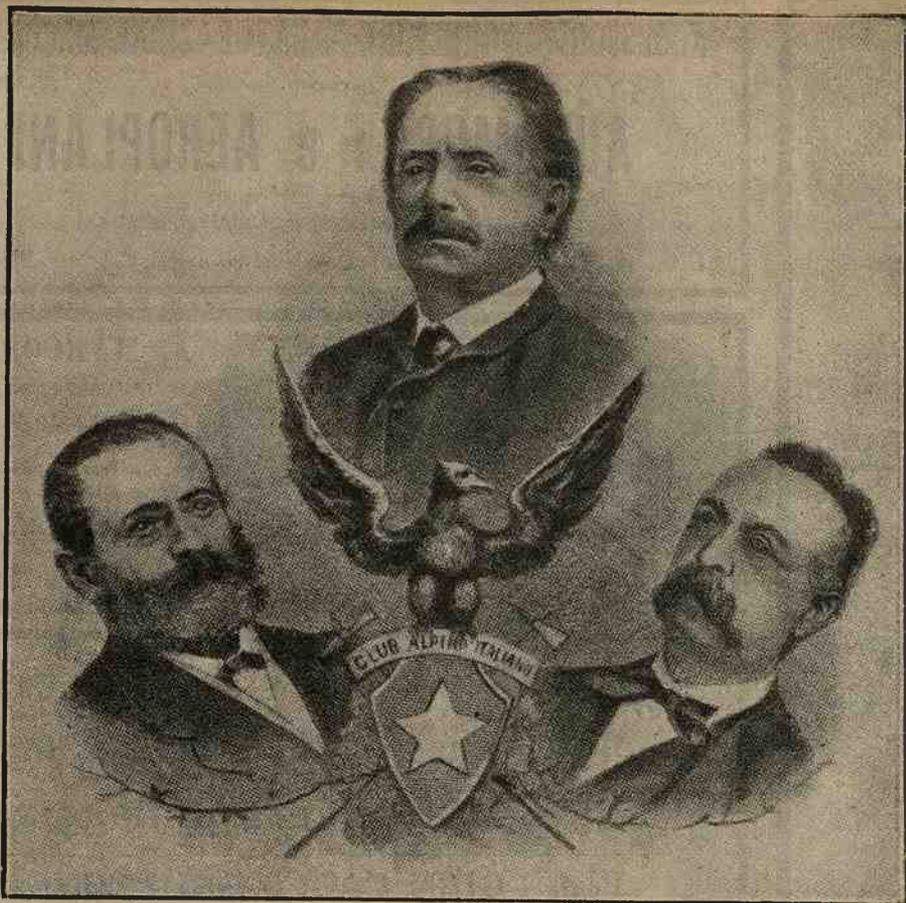
Quale vittoria più completa e più convincente?

G. MAINO
ALESSANDRIA

Agenzia Italiana

PNEUMATICI PIRELLI

MILANO - Via Ponte Seveso, 20.



Fondatori e Presidenti del C. A. I. — Da sinistra a destra: Quintino Sella, Paolo Liroy, Bartolomeo Gastaldi.
(Dalla pubblicazione «Alpi ed Appennini» di G. Corona)

L'ALPINISMO (1)

Strana antinomia delle cose umane! Poichè le Alpi erano state per tutto il medio evo — e il m. e., per questo come per altri rispetti, possiamo farlo durare sin verso la Rivoluzione francese — frequentate unicamente per necessità di viaggio, normalmente avrebbero dovuto, coi nuovi mezzi di trazione del secolo nostro, andare deserte; il vapore le avrebbe dovuto spopolare. Non vi sembra, o signori? In realtà accade proprio il contrario; proprio da quando è cessata la necessità di fare le Alpi a piedi, è nato il piacere; — proprio quando cessa l'alpinismo dei viandanti si rafforza quello dei *touristes*. La cosa è meno strana di quello che a primo aspetto può sembrare — se si rifletta a quella gran legge psicologica per cui una cosa ci annoia quando siamo costretti, e comincia a piacere quando siamo liberi di farla; legge per cui un giovanotto è smanioso di fare una gita e detesta la passeggiata scolastica burocraticamente prescritta dal regolamento, — legge per cui oggi c'è della gente che fa volentieri il contadino, ma se domani si volesse, come sognano i socialisti, organizzare tutta la società, a lavorar la terra la gente bisognerebbe spingerla con la forza. Finchè l'uomo fu costretto a salir la montagna, fu naturale che ne sentisse l'uggia — quando cessò la necessità, fu naturale che sorgesse il diletto.

Tanto più che l'Alpe quasi presaga della concorrenza che il vapore le avrebbe fatta, prima che gli uomini lo scoprissero e adoperassero, poco prima, aveva cominciato a rivelare nuovi aspetti seducenti di sé medesima. Le sue nuove confidenze l'Alpe le fece agli scienziati — e la vera genesi dell'Alpinismo moderno è in quella scienza moderna, di cui noi credenti non abbiamo alcun interesse a dir male — come sembra diventato di moda da qualche tempo in qua in certi circoli che non sono credenti — perchè le sue lacune le sapevamo da un pezzo e le sue conquiste ci hanno aiutato e ci aiutano a saper meglio il disegno di Dio.

La scienza moderna è per eccellenza scienza della natura — perchè alla natura, stanchi delle sottigliezze in cui era al secolo XVI degenerata la filosofia, si volsero, a partir da quel secolo, gli spiriti più nobili e colti — tantochè gli stessi grandi filosofi furono in appresso anche scienziati: Descartes lasciò traccia di sé nella matematica e nella fisica, Biagio Pascal coi grandi problemi della vita risolse quelli del calcolo. La natura, quando si è cominciata a studiarla, ci si

appassiona e la si vuol conoscere tutta. Venne la volta delle montagne. I naturalisti propriamente detti ne furono i primi esploratori, intravedendo quali tesori di fauna e di flora l'Alpe dovesse serbare.

Il vero Colombo dell'Alpinismo moderno è stato un naturalista, il De Saussure, la cui opera *Voyages dans les Alpes* fu una rivelazione non solo per gli scienziati di mestiere, ma per tutti coloro che allora, grazie anche alle nuove correnti letterarie derivate da Gian Giacomo Rousseau, cercavano nella natura non il vero, ma il bello.

E' vergognoso per noi dover confessare che le

Alpi ce le hanno rivelate gli stranieri — gli Inglesi soprattutto. Le prime e più audaci ascensioni sono la loro gloria. La natura che ha dato ai figli d'Albione una patria relativamente infelice, ha messo loro in corpo una gran febbre di viaggiare per il mondo. L'Anglo-sassone non teme, come noi ordinariamente, ama le difficoltà; — non fugge, cerca l'avventura; — non solo non ha ombra di timidità, ha la febbre dell'audacia. Essi, gli Inglesi, hanno creato addirittura una forma nuova e discutibile d'Alpinismo — l'Alpinismo del rischio.

E' quando si leggono le storie di quelle memorabili e qualche volta luttuose ascensioni prime del Monte Bianco, del Rosa, del superbo ed inespugnabile Cervino, della pudica Jungfrau, è allora che ci soccorrono, come soli degni di tanta audacia, i versi del poeta latino — a cui la stessa leggenda non offriva ricordi così meravigliosi:

*Audax omnia perpeti
Genus humanum ruit per vetitum et nefas;
Audax Japeti genus
Ignem fraude mala gentibus intulit.*

Ai valorosi che hanno affrontato l'ignoto, ai prodi che hanno voluto non lasciar inesplorato un palmo solo di questa piccola aiuola, che hanno voluto sulle più scoscese vette imprimere l'orma dominatrice dell'uomo, noi dobbiamo la nostra riconoscenza. Qualche volta furono temerari — altra volta sventurati — ma non mancò mai loro una impronta di sovrana grandezza. Quando pensiamo quanta gente consuma in un ozio infecondo, in un vizio corrompitore la sua vita, non possiamo non sentire un palpito di gratitudine verso costoro che l'hanno sacrificata perchè alla mente dell'uomo fossero aperte nuove cognizioni, perchè sulle loro orme, ahimè talvolta sanguinose! fosse agli altri più facile l'ascendere. Essi hanno obbedito senza saperlo, forse senza volerlo, obbedito però ad una grande parola che da secoli spinge l'umanità attraverso ai mari più procellosi, alle regioni più malsane, più micidiali: *Crescite, multiplicamini et replete terram.*

Anche da quelle vette sublimi l'uomo è disceso e discenderà ognora più ricco di nuove cognizioni scientifiche.

Su quei monti l'uomo ha scritto un nuovo canto di quel grande poema ch'egli compone a gloria del suo Fattore — di quel poema il cui argomento sono le sue vittorie sulle ribelli forze della natura. L'uomo non ha infatti avuto solo il mandato di popolar la terra, ma di conquistarla, e tale conquista è tanto più gloriosa quanto più contrastata.

(1) Da una conferenza tenuta dal barnabita Giovanni Semeria.



Rifugio Vittorio Emanuele II, dove i congressisti pernottarono l'8 ed il 9 settembre. (Fot. Brocherel - Aosta).

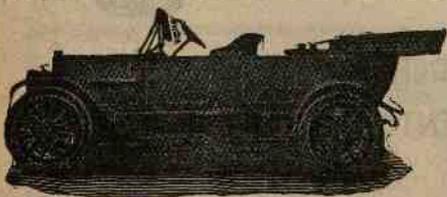
La più grande fabbrica di Automobili del mondo. - Modelli Europei 1913. - Capitale 280 milioni di lire.

Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87 x 130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso L. 5500.

Tipo B 25-35 HP (105 x 130) 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneua MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.
Agenzia Gen. per l'Italia: P. PORRO - Via XX Settembre, 42 - Genova. - Per Torino: Ing. B. BOVI - Corso Oporto, 21.





LE "STOEWER"

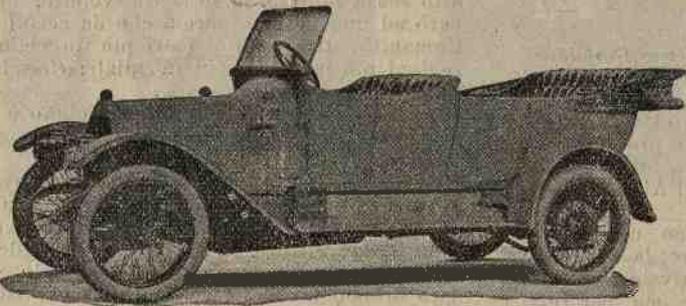
AUTOMOBILI (Stettino) GERMANIA

Châssis 12,18 - 18,22 - 22,26 - 30,45

sono le migliori.

Camions industriali con motore di costruzione speciale da 2, 3, 5 Tonnellate.
Preventivi di impianti a richiesta.

FERRARIS ALBERTO - Piazza S. Martino, 5 - Torino.



ACCESSORI - FORNITURE - LAVORAZIONE MECCANICA

per

AUTOMOBILI e AEROPLANI

Schiarimenti, Preventivi, Catalogo gratis.

Ditta A. BORTOLOTTI e C. - Via Gioberti, 73 bis - Torino.



A. MARCONCINI
VERONA

Polvere Millerite - Munizioni da Tiro e da Caccia Miller. Ballistol armeeol e Zeltoline Klever. Proiettili espansivi Brennek. Cartridge francesi T di Lien.

RECORD MONDIALE
3 Grands Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

IDROAEROPLANI

Motoscafi - Yackts - Glisseurs

Hangars galleggianti.

Pegli - GIAN CARLO BRUZZONE.

Ciclisti evitate la Defaillance!

LE MIGLIORI VITTORIE

conseguite dai Campioni: Borgarello, Bordin, Bosco, Cervi, Garda, Ghironi, Garavaglia, Micheletto, Petiva, Robotti, Tibiletti, Santhia, ecc., furono ottenute col

Berretto Insolare REGGE

Cercasi Rappresentanti in tutta Italia.

Inviando alla Premiata Cappelleria REGGE PIETRO, Via Monginevro, 40 - Torino, la vostra misura di testa, con vaglia di L. 2, riceverete franco un

Berretto Insolare REGGE.



I FUCILI BAYARD

sono ben fatti e convenienti.

In vendita presso i principali Armieri.

CATALOGHI GRATIS

ANTICHI STABILIMENTI PIEPER

Società Anonima

Già H. PIEPER, Liegi.
(Fondata nel 1866)

Fabbrica Meccanica
d'ARMI e MUNIZIONI
HERSTAL presso Liegi.

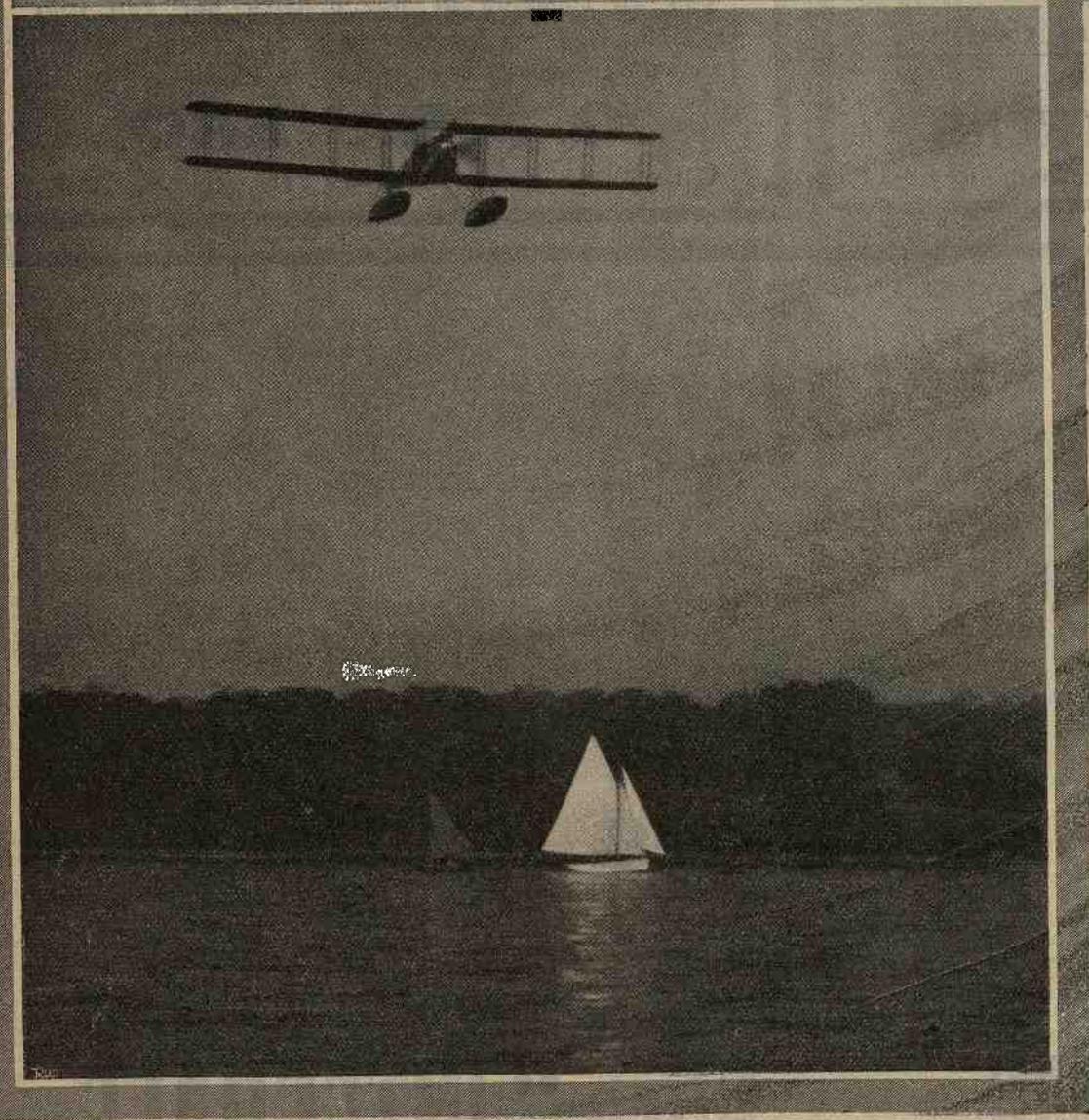


CINZANO

VERMOUTH



IL "CINZANO" È CORROBORANTE INSUPERABILE
PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO!



Il giro dell'Inghilterra in idroplano.

L'aviatore inglese Hawker ha dovuto abbandonare la prova, quando non gli mancavano che km. 1133 da percorrere. — In alto a sinistra: La fotografia riproduce il rifornimento compiuto a Ramsgate. — A destra: La carta del suo viaggio col percorso compiuto. — In basso: L'arrivo di Hawker di notte a Oban.

Il presente e l'avvenire dell'idro-aereo

Ho già trattato su queste colonne della questione degli idro-aeroplani, cercando di descriverli e spiegarne il funzionamento e la costruzione come meglio mi è stato possibile; ora, basandomi sugli ultimi progressi e sui risultati degli ultimi concorsi, parlerò delle applicazioni presenti e delle possibilità del domani di questa nuova conquista del genio umano.

E cominciamo col fare una divisione chiara e pratica degli apparecchi di aviazione che prendono lo slancio dall'acqua anziché dalla terra.

A seconda delle loro attitudini si possono raggruppare in tre classi distinte:

1. apparecchi *fluviali e lacuali*;
2. » *marini guardacoste*;
3. » *d'alto mare*.

Il primo tipo è ormai pronto ed utilizzabile con risultati sicuri e non è lontano il giorno in cui sarà applicato su vasta scala per diversi ed importanti servizi.

Poiché se è vero che in quest'ora sempre maggiormente avida di nuovi divertimenti, di nuove sensazioni, di nuove emozioni, è certo che l'idro-aereo farà nascere un modo nuovo di turismo, specialmente nelle località favorite dall'abbondanza di acque stagnanti e quiete o di corsi tranquilli, è pur vero che esso è chiamato ad un brillante avvenire in un altro campo: nei servizi coloniali. Secondo il Rivière, nelle colonie si può utilizzare l'idro-aereo per supplire a tre bisogni differenti: esplorazione, caccia e pesca, ed infine il trasporto della posta.

Per l'esplorazione, i corsi d'acqua sono la via naturale di accesso alle regioni impenetrabili: l'idro-aereo aumenterà la rapidità e la sicurezza di questo accesso.

Per la caccia la vicinanza di corsi d'acqua è il terreno spesso più favorevole: l'idro-aereo permetterà al cacciatore di portarsi più rapidamente al posto prescelto, di rifornirsi, di ritornare all'accampamento.

Per il trasporto della posta la via fluviale è ancora la più indicata: l'idro-aereo renderà possibile di aumentare in modo notevole la velocità di questo servizio e diminuirne il costo senza comprometterne eccessivamente la sicurezza.

Già il Belgio ha capito tutta l'utilità che dai nuovi apparecchi si può trarre per i paesi, come la loro grande colonia del Congo, sprovvisti di mezzi di comunicazione, ricoperti da foreste e solcati da corsi d'acqua e da laghi immensi.

Questo vale non soltanto per il Congo Belga ma, per tutta l'Africa equatoriale, per l'America del sud, per le Indie, per tutti i paesi tropicali nei quali gli ostacoli naturali e l'immensità delle distanze da percorrere rendono molto difficile e costosa la costruzione delle strade.

PNEUMATICI

TEDESCHI

SONO
i
MIGLIORI

EDOUARD DUBIED & C^{ie}

COUVET, 21 (Svizzera)

Fabbrica di pezzi staccati per Velocipedi, Motocicli e Automobili



La Candela " **PRESTA** " gode dappertutto la miglior riputazione, per l'accensione di Magneti ed Accumulatori, per Motociclette ed Automobili.

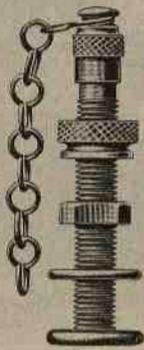


Valvole " **EDCO** "

" **PRESTA** ", per Biciclette

Mozzo a ruota libera " **EDCO** ",
(Tre velocità)

Valvole per Automobili, Bulloni, Viti, Dadi, Chivelle, Perni per mozzi, Coni, Montatoi, Rivets, Nipples, ecc.



DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

Rappresentante Generale per l'Italia:

RICCARDO CHENTRENS

Via Tasso, 9 - **MILANO** - Telefono 62-74

Le VETTURE

" FLORIO "

nel

CIRCUITO AUTOMOBILISTICO DI VERCELLI

si classificarono:

1^a Nel Premio dell'Industria, per avere il maggior numero di Vetture partite e Classificate.

2^a Nel Circuito di Regolarità (2^a Categoria).

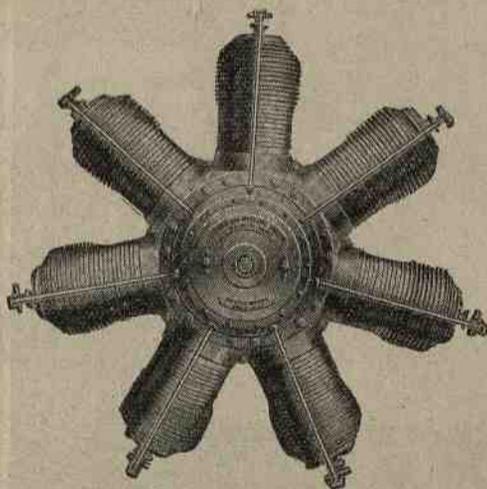
4^a, 5^a Nel Chilometro lanciato, Categoria per Vetture da turismo, che hanno partecipato al Circuito di Regolarità, con 1500 Kg., 4 cilind, coprendo rispettivamente **Km. ora 82,192 e 81,818.**

Con un consumo di Kg. 8 circa per 100 Km.

Agenzia Generale ed esclusiva per la vendita:

G. CRAVERO

Corso Peschiera, 35 - **TORINO** - Telefono 42-58.



I grandi **Records** del **1913**

battuti dal

Motore " **GNOME** ", e dall' Elica " **INTEGRALE** "

Ing. G. A. MAFFEI e C.

TORINO - Via Sacchi, 28 bis - TORINO

Società Motori GNOME

TORINO - Strada Venaria, 73 - TORINO

Nell'Africa centrale in particolar modo, i corsi d'acqua sono per l'europeo, come per l'indigeno, altrettante strade tracciate naturalmente; ma la rapidità delle correnti, le piene periodiche, le rapide che obbligano a trasportare le barche per terra talora lungo parecchi chilometri, gli ostacoli di tutti i generi che si trovano nel letto dei fiumi, come gli ippopotami, gli alberi sradicati, gli avanzi delle piene, rendono la navigazione molto malagevole e sempre lunga.

Per questi paesi dunque l'idro-aereo fluviale e lacuale, come già si trova fin d'ora sarà la posta rapida, il veicolo del viaggiatore che ha fretta, il mezzo di comunicazione e di soccorso per i posti avanzati ed un mezzo di sorveglianza su tutta la regione in caso di rivolta da parte degli indigeni.

Gli apparecchi della prima categoria sono già dunque oltre che apparecchi di sport, anche apparecchi di immediata utilità coloniale.

Come furono le prime torpediniere ed i primi sot-

qui apparisce tutto l'interesse che offre l'apparecchio a velocità variabile; poiché se esso offre una gamma di velocità sufficiente egli seguirà il piroscalo standogli sopra, e regolando la sua velocità su quella del vapore potrà lanciare il proiettile con molta probabilità di successo. Ed il tiro è in questo caso facilitato se fatto contro un bastimento in navigazione, poiché l'aereo è obbligato a progredire per sostenersi in aria. La migliore manovra di difesa del vapore sarà, nel caso di aggressione da parte di un idro-aereo quella di fermarsi.

Certo che l'idro-aereo se ha in aria tutti i vantaggi dell'aereo terrestre, nel caso in cui debba navigare sull'acqua in mare è sottoposto a parecchie difficoltà (alcune delle quali già sono state risolte, altre non ancora), come quella di tener bene il mare con onda e di resistere al vento che tende a capovolgere sia quando esso scorre scivolando sull'acqua, sia quando è fermo all'ancoraggio.

Rispetto agli apparecchi terrestri esso offre il van-



Leon Georget, vincitore della Bol d'Or. (Fot. Argus).

cito che ne fosse sprovvisto correrebbe ad un disastro quasi certo; e questa importanza del servizio di avanscoperta è altrettanto riconosciuta per la flotta che per l'esercito, se non di più.

Ma di questa necessità e dei vantaggi che arreca l'idro-aereo alla marina da guerra, e delle odierne tendenze in questo campo, dirò nel prossimo numero.

Ing. Alfredo Dainotti.

Nel mondo commerciale sportivo

Le distinzioni di Antonio Marconcini.

Vogliamo brevemente intrattenerci su questo famoso tiratore italiano, che in una infinità di dispute internazionali, e su tutti i campi d'Italia e dell'estero, ha saputo brillantemente riaffermare il prestigio dei puntatori italiani.

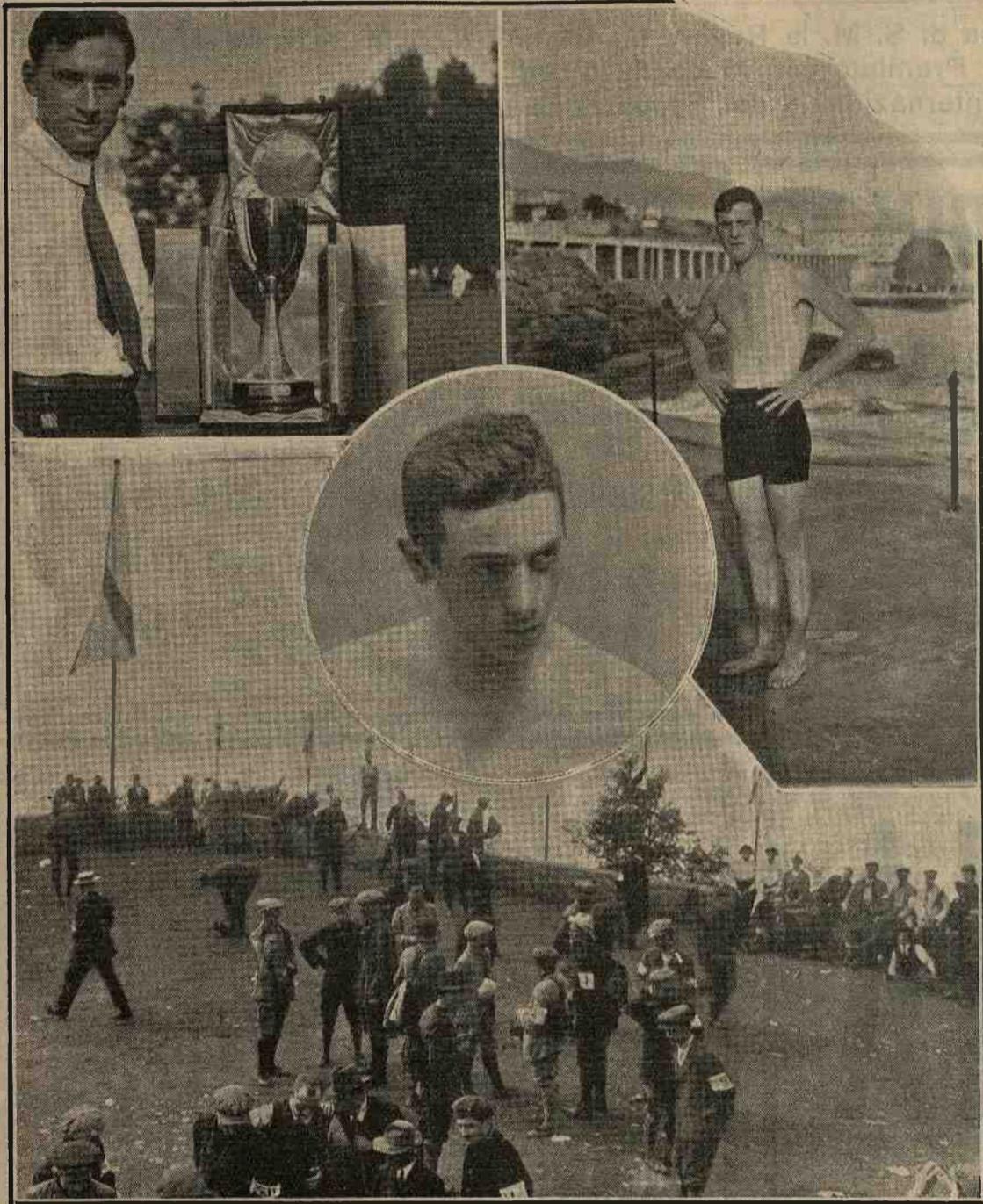
A questo valoroso è stata affidata in Italia la rappresentanza della nota Casa germanica Klever di Colonia per le marche Ballistol e Zeitoline, e della grande marca francese Muller e C. di Clermont.

Ricordiamo che i prodotti rappresentati dal signor Marconcini, sono già stati premiati, coi primi premi, alle esposizioni di Filadelfia, Bruxelles, Berlino, Parigi, Liège, Anversa, Milano, Torino.

Ma altre distinzioni toccano oggi a Marconcini. Nella recente esposizione di Vercelli, ove la Mullerite fu presentata, le fu decretato il Grand Prix.

Alla Casa Klever per i suoi prodotti antiossidati per armi (Ballistol) e per lubrificante (Zeitoline) fu assegnato il Diploma d'onore. A Vienna per la stessa mostra veniva decretata la Medaglia d'oro e corona d'alloro.

Alla Casa Brennet per proiettili espansivi per caccia grossa con fucili full chote, pure rappresentata da Marconcini, veniva conferito il Diploma d'onore. Al signor Marconcini stesso si volle pure assegnare una grande Medaglia d'oro per il merito da lui acquisito nel confezionamento delle munizioni da caccia e da tiro, e noi siamo lieti di questo atto della Giuria vercellese, che ricompensa degnamente chi ne è meritevole.



GLI AVVENIMENTI ATTRAVERSO LA FOTOGRAFIA

In alto a sinistra: La Coppa Beretta-Rietmann disputata a Milano e vinta dall'Internazionale. — A destra: Il nuotatore Frassinetti, vincitore delle gare di nuoto della F. G. N. I. (m. 100). — Nel centro: Fantato Benvenuto (il noto boxeur) vincitore del Campionato veronese di nuoto. — In basso, La riunione degli sportmen sul Monte della Sighignola (m. 1307) in Valle d'Intelvi, in occasione dell'inaugurazione della strada costruita per iniziativa del Touring.

tomarini, l'aero-idroplano marino è per ora un apparecchio costiero e può fin d'ora essere impiegato nei servizi di avanscoperta e per riconoscimenti della marina, come sono usati l'aereo terrestre e la cavalleria dall'esercito; può essere impiegato a scoprire gli oggetti immersi (come le torpedini e i sottomarini) difendendo così quei colossi enormi che sono le corazzate, il cui costo supera i 50 milioni, dall'insidia delle minuscole mine subacquee; ed infine può essere impiegato come arma d'offesa, potendo lanciare proiettili capaci di affondare una torpediniera e di danneggiare seriamente cacciatorpediniere e corazzate.

E in quest'ultimo caso è interessante osservare che la difficoltà di colpire nel segno è tanto minore quanto maggiore è la velocità del bastimento da colpire. E

taggio di poter usufruire di vaste superfici per posarsi, superfici libere da ogni ostacolo, bene visibili dall'alto e da lontano; ed offre una maggior garanzia di sicurezza per la natura stessa dell'elemento sul quale si viene a posare, sempre preferibile alla dura terra quando si disponga di organi di galleggiamento sicuri.

Queste sono buone ragioni per le quali la gran maggioranza dei tecnici e dei pratici dell'aviazione predicono un brillante avvenire all'idro-aereo.

Ma, come ben dice l'Yames, quello che porta allo sviluppo dell'idro-aereo è la necessità di provvedere le flotte di un mezzo di ricognizione equivalente a quello provveduto dall'armata di terra.

L'utilità dell'aereo come mezzo di navigazione militare si è dimostrato di tale importanza che l'eser-



Brunero, vincitore della Coppa «La Piemonte». (Fot. Pavia-Nay - Torino).

UN
AUTOMOBILE
SENZA

Pneus GOODRICH

riconosciuti ormai per i migliori, può paragonarsi ad un gentiluomo ben vestito ma male calzato.

Costano lo stesso prezzo degli altri Pneus

Listino presso l'Agenzia GOODRICH (unica Sede): TORINO - Via Arsenale, 17

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - DUSSELDORF - VOHWINKEL - GENOVA - MILANO

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

Motori RENAULT

AVIAZIONE - INDUSTRIA - AGRICOLTURA

AUTOMOBILI - CAMIONS - MARINA

Rappr.: Cap. **MARTINOLO** Giuseppe

TORINO - Via Carena, 24.

GENOVA - Salita S. Caterina 6, interno 3.

Fornitore del **Battaglione Aviatori.**

La DITTA

Domenico Filogamo

TORINO - 24, Via dei Mille - TORINO

ROMA - Via Aureliana, 46 - ROMA

*si prega informare la sua Spettabile Clientela che
esporrà nel suo Stand alla*

14^a Esposizione Internazionale d'Automobili, Cicli e Sports di Parigi
dal 17 al 27 Ottobre 1913

nel Salon d'Onore, STAND N. 9,

tutti gli accessori di

fabbricazione esclusivamente italiana

comprese le ultimissime novità.

LANCIA

AUTOMOBILI

LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telef.: 27-75 - Telegr.: LANCIAUTO

Agenti esclusivi per Piemonte:

BECHIS & BERTOLINO

TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO

C
O
L
U
M
B



C
O
L
U
M
B

PROVODNIK

Il più sicuro.

Il più durevole.

Il più economico.

Chiedeteli presso i migliori Garages.

MILANO
Via Felice Bellotti, 15
Telefono 20-063.

TORINO
Via Mazzini, num. 52
Telefono 29-96.

Nazzaro & C.

La grande Marca nazionale d'Automobili che ha registrato i maggiori trionfi.

La macchina che è stata giudicata dai competenti una geniale e perfetta creazione del campione del volante Felice Nazzaro.

LA MARCA CHE È GIUNTA:

- 1^a nella Corsa in Salita di Teneriffe, Isole Canarie 1913,
- 1^a nel Giro di Sicilia - Targa Florio 1913,
- 1^a nella Gara di Consumo al Criterium di Vercelli 1913, consumando Kg. 11,500 di benzina ogni 100 Km.

Fabbrica Automobili NAZZARO & C. - Torino - Corso Peschiera, 250 - Telefoni 25-97 - 62-26

Fabbrica " LA ANTIPNEUMATICA "

Proprietari, Automobilisti, Ciclisti!!! Volete il massimo Comfort? Volete viaggiare sicuri con un risparmio in denaro del 90%?

Emancipatevi dai Pneumatici, e non esitate a sostituirli nei vostri veicoli con le Ruote Elastiche Antipannos GALASSO, che posseggono elasticità angolare libera, da 1 cent. ad 8, autoequilibrano il telaio della vettura, indipendizzandolo dalle ruote.

A qualunque velocità sfiderete i più accidentati terreni senza temere insidie di sorta.

Le R. E. A. G. affronteranno ogni tentativo di maldicenza e saranno vendute con le più ampie garanzie.

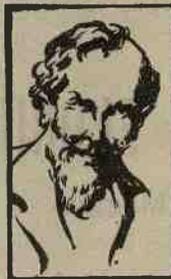
Vendita per l'Italia, dal mese di Marzo 1913, per le biciclette e per automobili, ecc. a Giugno.

Schiarimenti a GALASSO PIETRO - Sorrento.

Conoscete questo uomo meraviglioso e potente?

Sorprendente, misterioso, sovranaturale, straordinario, ecco le espressioni che si ripetono ogni volta che si parla dell'Arte del chiaroveggente mago di Londra, il quale, a quanto sembra, ha raggiunto la perfezione nel leggere la vita ed il carattere delle persone.

Il Prof. WALLACE ripete e sostiene che egli non ha a che fare con delle forze sovranaturali, eppure molti che ebbero soluzioni e consulti da lui, affermano che per raggiungere simili sorprendenti risultati, bisogna avere delle doti e facoltà speciali a disposizione.



Perfino gli astrologhi, e i professori di chiromanzia, si arrendono dicendo che il suo sistema supera tutti quelli fino ad oggi inventati.

Se desiderate essere informato particolarmente sui vostri affari, sia commerciali che privati o matrimoniali, sui vostri amici o nemici, sui vostri eventuali guadagni e successi in qualunque manifestazione della vostra attività, mandate solamente il vostro indirizzo esatto, indicando il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita (il tutto scritto in maniera leggibile) aggiungete anche se siete Uomo, Donna o Ragazza.

Con questa informazione mandate anche una copia dei seguenti versi, scritta di vostro proprio pugno.

Appresi del suo talento
Di leggere nel libro del destino;
Da Lei bramerei quindi udire
Il consiglio che mi sa suggerire!

Se volete potete aggiungere cortesemente 60 centesimi in francobolli del vostro paese per le spese di invio e di scritturazione.

Indirizzate la vostra lettera affrancata con 25 cent. al Prof. C. WALLACE, Dept. 212, num. 30, St. Margaret's-Avenue, Green Lanes, LONDRA, N. (Inghilterra).



Società Ceirano Automobili Torino

15=20 HP = 25=35 HP

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

Leggiere - Silenziose - Robustissime

Premiate col Grand Prix all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

Tutte le Vetture sono munite di Gomme "CONTINENTAL".

In TORINO:

OFFICINE: Via Madama Cristina, .66. - Telef. 24-53.

Reparto vendita e Carrozzeria: Corno Massimo d'Aneglle, 58.

G. VIGO & CIA

Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamento sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'Onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.

GINNASTICA - ATLETICA
GIUOCCHI SPORTIVI E DA SALA

Merce di prima qualità

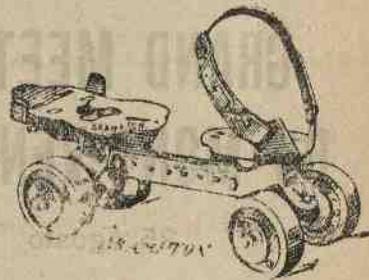
Novità Manubrii graduabili



"ROBUR",
a molla.

Tascabili L. 10 al palo
a 7 molle " 12 "
a 11 " " 13,50 "

Abbigliamenti completi
per turlsti e ciclisti.



MAGLIE - CALZE
BERRETTI-SPORT

Accessori per Automobile

Prezzi miti.

Catalogo gratis.



Alcune principali vittorie Automobilistiche

dei

PIRELLI

nel 1913

MEETING DE LA SARTHE

11-12 Maggio

Categoria " Grosse vetture ,, 1° **Boillot** a 155 Km. all'ora.
 Categoria " Vetture da turismo ,, 1° **Garos**.

TARGA FLORIO

11-12 Maggio

1° **NAZZARO**.

3° **GLORIA**.

6° **SIVOCCHI**.

TATRA - ADRIA - FAHRT

Maggio — Km. 2500

Premio del Reale Aut. Club Ungherese **A. Schweitzer**.
 Premio del Conte Zichy **W. Rach**.
 Premio del Presidente del Reale Automobile Club **Lane**.

GRAND PRIX de l' AUTOMOBILE

12-13

Luglio

CLOB DE FRANCE Km. 916
m. 800

1° **BOILLOT**

2° **GOUX**

CIRCUIT DU MANS - MEETING DE LA SARTHE

5 Agosto

Gran Coppa della Sarthe

PORPORATO

GRAND MEETING DU MONT-VENTOUX

25 Agosto

VI Categoria: 1° **Beria d'Argentina**, 22' 58" 2/5 (record).

IX Categoria: 1° Ing. **Marsaglia**, 21' 52".

Vetture tipo *Gran Premio*: 1° **Boillot**, 17' 38" (record).

Classifica generale: 1° **G. Boillot**, 2° Ing. **Marsaglia**,
 3° **Beria d'Argentina**.

CIRCUIT DE SPA

Coppa del Re del Belgio: Équipe SAVA con **Berger** e
Souveniere.

Gran Premio del Reale Automobile Club del Belgio:

2° **Berger**, 3° **Elshamp**.

Agenzia Pneumatici PIRELLI - Milano - Via Ponte Seveso, 20.